



Al Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE
Ufficio Relazioni internazionali
Piazza del Viminale
00184 ROMA
PEC relazioniinternazionali@pecdlci.interno.it

AVVISO PUBBLICO RELINT 2024
PROPOSTA PROGETTUALE

Premessa

L'elaborazione della Proposta Progettuale dell'Iniziativa deve basarsi su un approccio centrato sul raggiungimento dei risultati e sulla produzione di prestazioni efficaci, efficienti, concrete e misurabili in favore dei beneficiari/e e della loro comunità. Nella Proposta Progettuale è fondamentale definire quali Risultati e Obiettivi il Soggetto Proponente intenda raggiungere attraverso l'Iniziativa, misurandoli adeguatamente con specifici indicatori ricavati e rilevati da Codificazione Internazionale.

L'Iniziativa deve essere disegnata in modo che l'azione e tutti i prodotti e servizi risultanti dalle attività siano chiaramente funzionali al raggiungimento dei risultati e che l'effettiva performance sia misurata tramite indicatori SMART (specifici, misurabili, accessibili, rilevanti e definiti nel tempo).

La terminologia utilizzata nella presente Proposta Progettuale trae origine da: *"A Revised EU International Cooperation and Development Results Framework in line with the Sustainable Development Goals of the 2030 Agenda for Sustainable Development and the New European Consensus on Development - 2018"* e corrisponde alla terminologia dell'OCSE-DAC praticata a livello internazionale. I risultati saranno quindi identificati seguendo la seguente catena:

RISORSE > ATTIVITÀ > RISULTATI > EFFETTI A BREVE/MEDIO TERMINE > IMPATTO, secondo le seguenti definizioni:

- **Risorse:** le risorse fisiche e finanziarie utilizzate per realizzare l'Iniziativa (spese, acquisti, personale).
- **Attività:** le azioni che trasformano le risorse in risultati.
- **Risultati:** i prodotti e/o servizi diretti forniti dalle attività dell'Iniziativa.
- **Effetti (Ob. Specifico):** gli effetti di breve - medio termine generati dall'Iniziativa, ossia i cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo nel gruppo target.
- **Impatto (Ob. Generale):** è il cambiamento più ampio, di più lungo termine, che deriverà da una serie di interventi del Governo del Paese target, di altri soggetti promotori di iniziative di sviluppo e di altri attori, sul quale gli interventi finanziati dal DLCI avranno un'influenza indiretta e comunque al di fuori del controllo diretto dell'Iniziativa stessa.

Modalità applicabili alla presente Proposta Progettuale

- Per ogni settore di intervento, sono indicati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e i Target descritti nell'Avviso, cui i Soggetti Proponenti si atterranno nella definizione di almeno uno degli OSS per l'Obiettivo Generale e per l'individuazione degli Indicatori di Obiettivo

Generale, Obiettivo Specifico e, ove applicabile, per i Risultati delle Iniziative che intendono promuovere nei Paesi target (Avviso, art.4).

- L'elenco degli Indicatori di target degli OSS è reperibile nei seguenti siti: <https://sdgs.un.org/goals>; <https://asvis.it/> ; <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/gli-indicatori-istat>
- I documenti settoriali / tematici di riferimento per i Risultati dell'Iniziativa, anche per l'eventuale applicazione di Codificazione Internazionale degli indicatori ad essi collegati, **sono le Policies o** Guide Lines tematiche / settoriali della UE o delle Agenzie delle Nazioni Unite, che vanno quindi citate nella Proposta Progettuale nelle Sezioni 1, 4 e 5.
- Nei riferimenti in nota della Proposta Progettuale sono inserite alcune specifiche per agevolarne la compilazione.

PROPOSTA PROGETTUALE

PARTE 1: INFORMAZIONI DI SINTESI

Titolo/acronimo del progetto:	INNOVATECH: Formazione, innovazione, lavoro e imprenditoria sostenibile come alternativa alla migrazione irregolare in Tunisia
Paese di realizzazione	Tunisia
Regione di realizzazione	Regione di Grand Tunis (che include i quattro Governatorati di Tunisi, Ben Arous, Ariana e Manouba), Béja e Sfax.
Località di realizzazione	Città di Beja, Tunisi, Manouba, Ben Arous, Ariana, Sfax e relative zone limitrofe e zone rurali dei Governatorati di appartenenza
Durata	24 mesi

Importo progetto a carico del <i>Ministero-DLCI</i> (A)	€ 1.497.011,14
Importo progetto a carico del <i>soggetto proponente e/o soggetto partner</i> (B)	€ 166.334,57
Importo totale progetto (C = A + B)	€ 1.663.345,71

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Centro Informazione e Educazione allo Sviluppo ONLUS - CIES ONLUS
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	2016/337/000296/6 (Prot. 3785 del 27/04/2016)
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	ONG inclusa nella lista delle organizzazioni della società civile secondo Art 26 legge No. 125/ 2014
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	97027130588

Indirizzo sede legale	Via Merulana, 198 CAP 00185
Comune, Provincia, Stato	Roma (RM), Italia
Contatti (telefono/e-mail)	+390677264611 / cies@cies.it

Soggetto Partner 1

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Cooperazione Internazionale - COOPI
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	2016/337/000172/1 (Prot. 3039 del 11/04/2016)
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	Fondazione, ONG inclusa nella lista delle organizzazioni della società civile secondo Art 26 legge No. 125/ 2014
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	80118750159
Indirizzo sede legale	Via Francesco De Lemene 50, 20151
Comune, Provincia, Stato	Milano (MI), Italia
Contatti (telefono/e-mail)	+39023085057 / coop@coop.org

Soggetto Partner 2

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Italian Business Angels networks -IBAN
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	Associazione
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	C.F 94575320158 P.IVA 06803130969
Indirizzo sede legale	Via Maronati 16 - 20013 Magenta
Comune, Provincia, Stato	Magenta - Milano - Italia
Contatti (telefono/e-mail)	tel.+39 02 87177857 - presidenza@iban.it

Soggetto Partner 3

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Impact Hub
--	------------

Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	srl
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	P.IVA 06608860968
Indirizzo sede legale	Via Aosta 4 20155 Milano
Comune, Provincia, Stato	Milano - Italia
Contatti (telefono/e-mail)	Tel. +39 391 7427845 salvatore.sava@impacthub.net marco.nannini@impacthub.net

Soggetto Partner 4

Denominazione <i>(per esteso ed eventuale sigla)</i>	Education For Employment -EFE - Tunisie
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	Associazione
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A non essendo un soggetto italiano
Indirizzo sede legale	RDC Immeuble Ben Halima - Berger du Lac 3, ZA Kheireddine, Tunis
Comune, Provincia, Stato	Tunisi - Tunisia
Contatti (telefono/e-mail)	+216 71 860 090 ; info@efetunisie.org

Soggetto Partner 5

Denominazione <i>(per esteso ed eventuale sigla)</i>	Comité Régional de Solidarité Sociale de Béja (CRSS Béja)
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	Associazione
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A non essendo un soggetto italiano

Indirizzo sede legale	Avenue de France 9000 Béja
Comune, Provincia, Stato	Beja - Governatorato di Beja - Tunisia
Contatti (telefono/e-mail)	+216 78452232 ; Crssbeja12@gmail.com

Soggetto Partner 6

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Chambre Tuniso-Italienne de Commerce et d'Industrie (CTICI)
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	Associazione
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A non essendo un soggetto italiano
Indirizzo sede legale	8 Rue Ibn Khaldoun, El Menzah 4
Comune, Provincia, Stato	Tunisi Tunisia
Contatti (telefono/e-mail)	+216 71 239 123; denise.salustri@ctici.org.tn

Soggetto Aderente 1

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Agence Nationale pour la Maitrise de l'Energie (ANME)
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	Organismo pubblico a carattere non amministrativo appartenente al Ministero dell'Industria, dell'Energia e delle Miniere.
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A non essendo un soggetto italiano
Indirizzo sede legale	Avenue du japon, 1 Cité Administrative, 1073, Montplaisir, BP 213.
Comune, Provincia, Stato	Tunisi, Tunisia
Contatti (telefono/e-mail)	+216 71906 900; boc@anme.nat.tn

Soggetto Aderente 2

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Pépinière d'entreprises de Beja
Nr. Iscrizione al registro di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	Ente pubblico dell'Agence de promotion de l'industrie et de l'innovation (APII), appartenente al Ministero dell'industria
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A non essendo un soggetto italiano
Indirizzo sede legale	Avenue de l'environnement, Institut Institut Supérieurs des Etudes Technologiques - 9000 Beja
Comune, Provincia, Stato	Béja - Governatorato di Béja - Tunisia
Contatti (telefono/e-mail)	+216 70 162 927; PE.BEJA@apii.tn

Soggetto Aderente 3

Denominazione (per esteso ed eventuale sigla)	Institut Supérieur des Etudes Technologiques de Beja (ISET) - Béja.
Nr. Iscrizione al registro di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	Stabilimento pubblico a carattere amministrativo
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A non essendo un soggetto italiano
Indirizzo sede legale	Av. Bourguiba, 000, Béja Sud 9000
Comune, Provincia, Stato	Béja - Governatorato di Béja - Tunisia
Contatti (telefono/e-mail)	+21678443230; souhaib.amdouni@setb.rnu.tn

Obiettivi Sviluppo Sostenibile (art.4 dell'Avviso)	Target
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	8.5 Entro il 2030, raggiungere un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, compresi i giovani, persone con disabilità e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore

	8.6 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione
4. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per capacità imprenditoriali.
10. Ridurre le disuguaglianze all'interno dei paesi e tra i paesi	10.7 Entro il 2030, facilitare la migrazione e la mobilità ordinata, sicura, regolare e responsabile delle persone, comprese attraverso l'attuazione di politiche di migrazione pianificate e ben gestite.

Settore OCSE DAC	Settore 01: 1 1 4 3 0 %: 1 2 Settore 02: 1 6 0 2 0 %: 3 4 Settore 03: 3 2 1 3 0 %: 3 3 Settore 04: 1 5 1 9 0 %: 2 1
Elenco dei documenti operativi/strategie regionali/nazionali/settoriali di riferimento della Sede estera AICS per il Paese target	▪ Memorandum di Intesa tra Italia e Tunisia (2021-2023) ▪ Linee Guida Triennali della Cooperazione Italiana 2021-2023 ▪ Linee Guida Settoriali AICS ▪ Memorandum di Intesa tra Italia e Tunisia (2021-2023) ▪ Linee Guida Triennali della Cooperazione Italiana 2021-2023 ▪ Linee Guida Settoriali AICS ▪ Uguaglianza di Genere e Empowerment di Donne, Ragazze e Bambine (2020-2024) ▪ Disabilità e Inclusione Sociale negli Interventi di Cooperazione (2018) ▪ Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite ▪ EU-Tunisia Privileged Partnership Action Plan (2013-2017) ▪ Joint Communication on the renewed partnership with the Southern Neighbourhood (2021) ▪ EU-Tunisia Memorandum of Understanding on a strategic and global partnership (2023) ▪ Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument - Global Europe (NDICI-GE) ▪ Tunisia Startup Act (2018) ▪ Stratégie nationale de transformation numérique (2021-2025) ▪ Plan quinquennal de développement 2021/2025 ▪ Stratégie nationale de l'emploi 2020-2030 ▪ Programma "Better Work" (International Labour Organisation - ILO)

	Stratégie National de la transition écologique (2023-2050)
--	--

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA IN ITALIANO

Il progetto “INNOVATECH: Formazione, innovazione, lavoro e imprenditorialità sostenibile come alternativa alla migrazione irregolare in Tunisia” mira a promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti in un quadro di contrasto delle cause profonde della migrazione irregolare. Ciò attraverso l’aumento delle competenze e l’impiegabilità di giovani e donne nei settori strategici e innovativi come le TIC e le energie rinnovabili/fotovoltaico con un accesso equo alla formazione tecnica e professionale di qualità e il supporto all’incubazione e all’accelerazione di Micro e Piccole Imprese (MPI) e con azioni di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare, nella Regione Metropolitana del Grand Tunis (che comprende i quattro Governatorati di Tunisi, Ben Arous, Ariana e Manouba), e nei Governatorati di Béja e Sfax. promuovendo al contempo pratiche e tecnologie per la transizione ecologica.

La logica di intervento si basa su un approccio partecipativo e inclusivo, coinvolgendo attivamente comunità locali, istituzioni pubbliche e private e stakeholder, per assicurare che le azioni siano pertinenti, di qualità, allineate ai bisogni, alle priorità settoriali identificate e alle reali necessità del territorio. A riguardo il progetto prevede migliorare l’offerta formativa nel settore fotovoltaico con 8 nuovi formatori certificati e con 1 nuovo centro specializzato presso l’Institut Supérieur des Études Technologiques (ISET) di Béja, e amplia l’accesso a 258 giovani e donne ad una formazione allineata alle richieste del mercato del lavoro con corsi di formazione nell’ambito dei settori delle TIC e del fotovoltaico potenziando al contempo le loro soft skills per poi accompagnarli con percorsi di inserimento in azienda. Crea e rafforza l’imprenditorialità giovanile e femminile con programmi di formazione e incubazione per 10 start-up e accelerazione per 40 MPI in settori ad alto potenziale innovativo, occupazionale e sostenibilità coinvolgendo 80 giovani e donne e supporta 50 migranti di ritorno per la componente psicosociale, migliora le competenze di 8 formatori e 4 tecnici e crea 1 nuovo acceleratore-incubatore basato nel Gran Tunisi ma attivo su tutto il territorio nazionale, con servizi e programmi di supporto tecnico e finanziario per sviluppare modelli di business innovativi, sostenibili a livello ambientale e sociale e scalabili nelle tre zone di intervento. (Sfax, Gran Tunis e Beja).

Il progetto inoltre prevede di accompagnare i beneficiari/e nonché di coinvolgere le famiglie e le comunità in un percorso e attività di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare e di orientamento e formazione sulle opportunità di lavoro all’estero attraverso una ricerca attiva e informazioni adeguate e attraverso un apposito sportello. Il Sistema Italia apporta un importante valore aggiunto attraverso partner come la camera di Commercio Italiana in Tunisia e le imprese italiane coinvolte, mentre IMPACT HUB e IBAN - Business Angels italiani forniscono formazione specialistica e supporto alle start-up e MPI (Micro e Piccole Imprese) locali, con know-how avanzato, tecnologie all’avanguardia e opportunità di finanziamento, aiutando le imprese accompagnate a espandersi verso l'estero e incrementando le loro prospettive di crescita e sostenibilità.

La proposta risponde agli OSS 4, 8 e 10 e i settori OCSE-DAC 11430, 16020, 32130 e 15190 contribuendo a raggiungere gli obiettivi delineati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA IN INGLESE

The project "INNOVATECH: Training, Innovation, Employment, and Sustainable Entrepreneurship as an Alternative to Irregular Migration in Tunisia" aims to promote sustained, inclusive, and sustainable economic growth, full and productive employment, and decent work for all, while addressing the root causes of irregular migration. This is achieved by enhancing the skills and employability of young people and women in strategic and innovative sectors such as ICT and renewable energy/photovoltaics, ensuring equitable access to quality technical and vocational training, and supporting the incubation and acceleration of Micro and Small Enterprises (MSEs). The project also includes awareness-raising actions on the risks of irregular migration, targeting the Greater Tunis Metropolitan Region (comprising the four governorates of Tunis, Ben Arous, Ariana, and Manouba), as well as the governorates of Beja and Sfax, while simultaneously promoting practices and technologies for ecological transition.

The intervention logic is based on a participatory and inclusive approach, actively involving local communities, public and private institutions, and stakeholders to ensure that actions are relevant, of high quality, and aligned with the identified sectoral priorities and the real needs of the territory. In this regard, the project aims to improve the training offer in the photovoltaic sector by certifying 8 new trainers and establishing a new specialized center at the Institut Supérieur des Études Technologiques (ISET) in Beja. It also expands access to training for 258 young people and women in areas aligned with labor market demands, such as ICT and photovoltaics, while enhancing their soft skills, followed by company placement support.

The project fosters and strengthens youth and women entrepreneurship through training and incubation programs for 10 start-ups and acceleration for 40 MSEs in high-potential, innovative, and sustainable sectors, involving 80 young people and women, and 50 returning migrants for the psychosocial component. It improves the skills of 8 trainers and 4 technicians and creates a new accelerator-incubator based in Greater Tunis, but active nationwide, offering technical and financial support services and programs to develop innovative, environmentally, and socially sustainable business models that are scalable across the three intervention zones (Sfax, Greater Tunis, and Beja).

The project also aims to support the beneficiaries and engage families and communities in awareness-raising activities on the risks of irregular migration, as well as training on job opportunities abroad through active research and appropriate information, and through a dedicated helpdesk. The Italian System brings significant added value through partners like the Italian Chamber of Commerce in Tunisia and the involved Italian companies, while IMPACT HUB and IBAN - Italian Business Angels provide specialized training and support to local start-ups and MSEs, with advanced know-how, cutting-edge technologies, and funding opportunities, helping the supported businesses expand internationally and increase their growth and sustainability prospects.

The proposal aligns with SDGs 4, 8, and 10, and the OECD-DAC sectors 11430, 16020, 32130, and 15190, contributing to the achievement of the outlined goals.

PARTE 2: CONTENUTI DEL PROGETTO

1.1. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI E ANALISI DEI PROBLEMI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

[Fornire dettagli sulla metodologia utilizzata per l'identificazione dei bisogni. In particolare, indicare da chi e come sono state condotte le valutazioni dei bisogni, evidenziando eventuali problemi nel corso di tale identificazione. Indicare se e in che modo il progetto avrà una reale possibilità di incidere su tali bisogni].

La metodologia adottata ha seguito un processo strutturato e partecipativo per identificare i bisogni e fare un'analisi dei problemi nei Governatorati di Beja, Grand Tunis e Sfax. Il team ha applicato un approccio che combina l'analisi di dati esistenti provenienti da fonti nazionali e internazionali triangolati con dati primari forniti dagli attori locali e nazionali e ha coinvolto rappresentanti delle categorie professionali, quali la Chambre Tuniso-Italienne de Commerce et de l'Industrie (CTICI) e l'Union Tunisienne de l'Industrie, du Commerce et de l'Artisanat (UTICA). Sono state coinvolte le autorità governative locali, i partner tecnici e organizzazioni della società civile. Il processo di assesment dei bisogni è stato effettuato attraverso incontri, workshop e focus group.

L'analisi dei problemi ha evidenziato che il contesto generale del Paese è caratterizzato da sfide significative che comprendono una persistente crisi economica e la controversa avanzata delle riforme politiche e istituzionali. La Tunisia sperimenta un'alta inflazione, (0,2% nel 2023), che ha eroso significativamente il potere d'acquisto delle famiglie, aggravando il fenomeno dell'impoverimento. Riguardo l'Impiego di giovani e donne, nel quadrimestre 4 del 2023 [1], si è registrato un aumento del tasso di disoccupazione che ha raggiunto il 16,4%, di cui il 22,2% per le donne mentre per i giovani tra i 15 e i 24 anni è salito al 40,9%, con un'ulteriore scomposizione del 42,1% per gli uomini e del 38,2% per le donne. Contrariamente, il tasso di disoccupazione tra i laureati dell'istruzione superiore ha mostrato un calo, attestandosi al 23,2%, con una specifica distinzione tra il 12,3% per i laureati ma con il 33,0% per le laureate. Questi alti tassi sono alimentati dal disallineamento tra le competenze acquisite e le richieste del mercato del lavoro, oltre che da strutture economiche che offrono scarse opportunità in settori chiave e un'offerta formativa che non sempre è rispondente alle esigenze delle imprese e dei giovani e donne. La situazione è ulteriormente complicata da un elevato livello di migrazione irregolare, sia di cittadini tunisini che di migranti subsahariani, che riflette un diffuso malcontento sociale e tensioni nelle relazioni con l'Unione Europea. Nel 2023 si registrano 157.652 sbarchi, di cui 17.322 di tunisini¹, in cui il 10 % dei migranti irregolari è costituito da donne². La maggior percentuale di individui che non hanno intrapreso percorsi di migrazione ma che desiderano emigrare ammonta al 26,1% nella regione Grand Tunis, al 22,9% nel Centro-Est (Sfax). Non si dispone di statistiche aggiornate sulla migrazione di ritorno, nonostante l'esistenza del dispositivo nazionale Tounesna istituito presso l'Office des Tounisiens à l'Etranger (Ufficio dei tunisini all'Esteri)³. In base alla lunga esperienza di CIES maturata dal 2017 nell'accompagnamento di 150 migranti di ritorno tunisini in percorsi di creazione di impresa e orientamento all'impiego, le problematiche principali rilevate sono legate a un rientro che spesso è indice del fallimento del percorso migratorio e che determina difficoltà nel attuare un piano di reintegrazione con la necessità di rafforzare quegli aspetti di sostegno psicosociale per generare fiducia nelle proprie capacità e ripristinare legami sociali nelle comunità di riferimento, al fine di rendere il ritorno duraturo e sostenibile.

¹ Institut National de Statistique, Indicateurs de l'emploi et du chômage, Quatrième trimestre 2023, in <https://www.ins.tn/publication/indicateurs-de-lemploi-et-du-chomage-quatrieme-trimestre-2023>.

² <https://www.frontex.europa.eu/media-centre/news/news-release/significant-rise-in-irregular-border-crossings-in-2023-highest-since-2016-C0gGpm>.

³ <https://ote.nat.tn/tounesna/>

Il progetto inciderà sui bisogni identificati creando ambienti accoglienti e dinamici per giovani e donne per stimolare le loro capacità a pensare e attuare un progetto di vita personale e professionale attraverso: l'ampliamento e il miglioramento della offerta formativa, l'accesso a percorsi formativi per acquisire competenze tecniche e trasversali e di inserimento professionale in azienda riducendo il mismatch tra domanda e offerta di lavoro; il supporto, la formazione e l'accesso ai finanziamenti per la creazione di start-up e la crescita delle MPI nei settori ad alto potenziale di impiego come le TIC 3 le energie rinnovabili (fotovoltaico) e infine una campagna di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare, le possibilità di migrazione regolare per studio o lavoro ordinata contribuendo anche alla transizione ecologica e al contrasto delle cause della migrazione irregolare.

1.2. BISOGNI IDENTIFICATI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

[Breve analisi dei fabbisogni del Paese target miratamente alla zona dell'intervento. Indicare elementi oggettivi verificabili (baseline dei bisogni) e le relative fonti aggiornate].

L'analisi dei bisogni ha rilevato che ci sono settori ad ampio potenziale di occupazione che richiedono competenze specifiche per offrire opportunità di lavoro e alternative alla migrazione irregolare come i settori delle energie rinnovabili, fotovoltaico nel nostro caso e delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (TIC). Mentre riguardo l'incubazione e accelerazione di impresa si evidenzia un notevole potenziale di sviluppo pur rilevando diverse sfide da affrontare. Nel settore fotovoltaico, la Tunisia ha un alto potenziale per lo sviluppo dell'energia solare grazie alle sue risorse, con una media di 3.000 ore di sole all'anno. Tuttavia, per raggiungere l'obiettivo del 30% di energia da fonti rinnovabili entro il 2030, è necessario rafforzare le capacità tecniche e gestionali del settore. Questo include il potenziamento della rete di centri di formazione riconosciuti dall'Agence Nationale pour la Maîtrise de l'Énergie (ANME), che forniscono competenze specializzate come l'installazione in media e alta tensione e la manutenzione di sistemi fotovoltaici, la pianificazione delle installazioni e lo sviluppo di soluzioni intelligenti per l'energia solare. Quindi è fondamentale incrementare il numero di tecnici qualificati per mantenere e sviluppare le infrastrutture solari e termico-solari, così come supportare l'avvio di imprese, migliorare l'accesso a finanziamenti e mercati e adottare tecnologie emergenti come i sistemi di accumulo energetico e le reti intelligenti. Inoltre, la standardizzazione e certificazione sono cruciali per garantire che tecnici e operatori abbiano qualifiche riconosciute a livello nazionale e internazionale, migliorando così la qualità dei servizi e aumentando la competitività delle imprese tunisine nei mercati globali. Consultazioni con imprese italiane e tunisine intraprese dal partenariato hanno fatto evidenziare un'effettiva carenza di personale specializzato nel settore.

Anche nel settore delle TIC, il grande potenziale per la creazione di posti di lavoro è evidente, soprattutto per i giovani laureati e diplomati. Nonostante la rapida crescita del settore, con oltre 1.800 aziende attive e la creazione di migliaia di posti di lavoro, persiste un disallineamento tra le competenze dei laureati e le esigenze del mercato del lavoro. È essenziale sviluppare quindi programmi di formazione professionalizzante che rispondano alle richieste del settore, inclusi fintech, edtech, healthtech, e-commerce e offshoring ed è necessario promuovere una formazione continua per aggiornare le competenze dei lavoratori in base alle evoluzioni tecnologiche del settore. Il settore è inoltre considerato di grande interesse per i giovani, e può offrire opportunità di lavoro ai giovani formati e opportunità per una migrazione regolare.

Riguardo il settore dell'imprenditoria, le startup tunisine affrontano notevoli difficoltà. Il tasso di mortalità delle startup è piuttosto elevato, riflettendo tendenze simili osservate a livello globale. Circa il 90% delle startup falliscono prima di raggiungere fasi di maturità con molti fallimenti che si verificano già nelle prime fasi di sviluppo (Seed e Serie A). Le principali cause di questi fallimenti includono la mancanza di finanziamenti, errori di gestione e l'inadeguatezza tra il prodotto e il mercato. Le difficoltà di accesso ai finanziamenti e la mancanza di un ecosistema imprenditoriale favorevole svolgono un ruolo importante in questi alti tassi di mortalità.

È cruciale quindi rafforzare i sistemi di supporto agli imprenditori/trici con percorsi di accelerazione e incubazione per micro e piccole imprese nei settori ad alto potenziale di crescita e impiegabilità e l'accesso ai finanziamenti, anche a livello internazionale riducendo le barriere legate alle elevate garanzie richieste e ai costi elevati applicati dalle banche e per la crescita e l'espansione, in collaborazione con incubatori/acceleratori italiani come Impact Hub e Business Angels come IBAN e infine l'adozione di tecnologie emergenti e l'integrazione nei settori innovativi, creando partenariati pubblico-privato per stimolare la crescita sostenibile.

In base all'esperienza del CIES, riguardo i migranti di ritorno con il loro percorso di emigrazione complesso e spesso legato ad un fallimento del progetto migratorio, si rileva il bisogno di sostegno psicosociale che li accompagni nelle fasi critiche del piano di reintegrazione aiutandoli a rendere il loro rientro duraturo e non soggetto a nuova emigrazione irregolare.

Mentre per promuovere progetti personali migratori di mobilità legale e circolare e contrastare la migrazione irregolare si riscontra una scarsa preparazione e competenze dei potenziali migranti nella ricerca attiva del lavoro in Tunisia e all'estero per orientarsi tra le opportunità possibili.

1.3. LOGICA D'INTERVENTO: OBIETTIVI GENERALI E RELATIVI INDICATORI⁴

[Indicare l'obiettivo generale e quello/quelli specifici. Indicare i risultati attesi per obiettivo specifico, utilizzando la seguente griglia]:

OBIETTIVI	
OBIETTIVO GENERALE: Contribuire a una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, ed incentivare il lavoro dignitoso per giovani e donne in Tunisia. <i>Descrizione:</i> In un quadro di mitigazione delle cause della migrazione irregolare la visione del cambiamento proposta dall'iniziativa INNOVATECH riguarda il coinvolgimento a lungo termine delle comunità locali e dei gruppi target per contribuire ad una crescita economica duratura inclusiva e sostenibile ed incentivare il lavoro dignitoso per giovani e donne in linea con l'OSS 8. Ciò attraverso l'aumento di giovani e donne con nuove competenze professionali, la creazione di posti di lavoro dignitosi e il supporto all'imprenditorialità nei settori innovativi e a forte assorbimento di personale qualificato quali le energie rinnovabili-fotovoltaico e TIC, che promuovono al contempo pratiche e tecnologie per la transizione ecologica.	
OG Indicatore 1	DESCRIZIONE: OG-I2: Tasso di disoccupazione per sesso e età Cod. SDG 8.5.2. L'indicatore fornirà il quadro ampio e di lungo termine nel paese riguardo la diminuzione del tasso di disoccupazione attraverso la promozione del lavoro dignitoso e di una occupazione piena, produttiva e di qualità per le donne e i giovani.

⁴ Si fa riferimento agli indicatori a Codificazione Internazionale, ossia gli indicatori dei Target degli OSS e altri definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dall'OCSE-DAC, dalla Commissione Europea, ecc. Per ogni indicatore vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica che devono essere riscontrabili, affidabili e non autoreferenziali.

	VALORE INIZIALE: 16,2% (Valore primo trimestre 2024 su base nazionale) M: 13,6% F: 22% VALORE FINALE: < 16,2% (Valore primo trimestre 2027 su base nazionale) M: <13,6% F: < 22% FONTE DI VERIFICA: Istituto Nazionale di Statistica - Tunisia (INS) - Inchiesta su indicatori dell'occupazione e della disoccupazione - Rapporti annuali e trimestrali su base nazionale.
OG Indicatore 2	DESCRIZIONE: OGI-1: Percentuale di giovani (di età compresa tra 15 e 24 anni) che non sono né in istruzione, né occupati, né in formazione. Cod. SDG 8.6.1/GERF 1.12/ EURF 1.17 L'indicatore fornirà il quadro ampio e di lungo termine nel paese sulla riduzione dei giovani in disoccupazione e la loro inclusione nel sistema educativo e formativo al quale il progetto avrà contribuito contrastando le cause della migrazione irregolare. VALORE INIZIALE:) 39,2% (Valore primo trimestre 2024 su base nazionale) VALORE FINALE < 39,2% (Valore primo trimestre 2027 su base nazionale) FONTE DI VERIFICA: Istituto Nazionale di Statistica - Tunisia (INS) - Inchiesta su indicatori dell'occupazione e della disoccupazione - Rapporti annuali e trimestrali su base nazionale
OBIETTIVO SPECIFICO⁵: <i>Descrizione:</i> Aumentare le competenze e l'impiegabilità di giovani e donne nei settori strategici e innovativi come TIC e fotovoltaico e la loro consapevolezza sui rischi della migrazione irregolare attraverso un accesso equo alla formazione tecnica e professionale di qualità, il supporto all'incubazione e all'accelerazione di start-up e Micro e Piccole Imprese (MPI), la sensibilizzazione sui dispositivi di migrazione regolare e rischi di quella irregolare nella Regione Metropolitana del Grand Tunis (che comprende i quattro Governatorati di Tunisi, Ben Arous, Ariana e Manouba), e nei governatorati di Béja e Sfax, in linea con l'OSS 4 e 10	

⁵ Indica l'effetto a breve e medio termine che si prevede di raggiungere in termini di cambiamento. Dovrebbe essere definito in termini di: benefici diretti per i gruppi target (risultato); cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo.

OS Indicatore 1 ⁶	NOME E DESCRIZIONE OS-I1: Proporzione di giovani e donne con competenze informatiche e digitali, per tipo di competenza. Cod. SDG 4.4.1 L'obiettivo di questo indicatore è quello di misurare il cambiamento a breve e medio termine del progetto riguardo il numero di giovani e donne con nuove skills tecniche, trasversali e imprenditoriali attraverso una formazione di qualità nei settori TIC e Fotovoltaico. VALORE INIZIALE:⁷ 18.9 % (2019) VALORE FINALE⁸ > 18.9% (2027) FONTI DI VERIFICA:⁹ UNESCO SDG 4 - Target 4 - 4.4.1 - Country Profiles Tunisia https://uis.unesco.org/sites/default/files/country-profile/Tunisia.pdf <i>Nota: Il valore della baseline è stato ottenuto calcolando la media delle 9 tipologie di competenze digitali illustrate dall'UNESCO per il monitoraggio dell'indicatore 4.4.1, disponibile per la Tunisia solo nel 2019 (18,2%, File di trasferimento - 16,3%, Collegati a Internet - 17,2%, Installa il software - 16,6%, Crea file - 16,2%, Duplica file - 22,6%, Copia e incolla - 25,6%, Allega file - 21,2%, Linguaggio di programmazione - 16,1%).</i>
OS Indicatore 2	NOME E DESCRIZIONE: Numero di startup e MPI create e accelerate che hanno migliori performance e sono inserite in ambienti di mercato dinamici e innovativi. L'obiettivo di questo indicatore è quello di misurare il miglioramento della performance quali la crescita del fatturato, la crescita dei clienti, l'innovazione e lo sviluppo del prodotto, il tasso di crescita del personale e l'impatto sociale e ambientale a breve e medio termine delle nuove startup nel settore fotovoltaico create e delle imprese accelerate, dotando di strumenti e competenze, gli imprenditori.trici per la connessione con ambienti dinamici e innovativi del mercato nazionale e internazionale. VALORE INIZIALE: 71 VALORE FINALE: 131 FONTI DI VERIFICA: Report attività, test pre-post formazione, questionari di gradimento, focus groups, Sistema M&V, valutazione mid-term e finale.

⁶ Gli indicatori a livello di obiettivo specifico misurano i benefici che il gruppo target ricava.

⁷ Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali.

⁸ Idem

⁹ Ad esempio: registri amministrativi, registri, questionari, raccolta dati, etc.).

	<i>Nota: la baseline è riferita al numero di start-up e micro/piccole imprese che hanno avuto accesso a servizi di supporto nell'ambito dei progetti Indimej finanziato dal MININT e dal progetto Prismi finanziato dalla fondazione San Zeno, realizzati dal CIES e conclusi recentemente. Si conteggiano quindi 71 tra start-up e micro/piccole imprese degli interventi precedenti come baseline + 60 tra 10 nuove start-up e 50 MPI che saranno beneficiari/e del presente progetto raggiungendo il valore di 131 totale.</i>
<i>Solo se opportuno aggiungere ulteriori indicatori per l'obiettivo specifico 1</i> <i>Solo se necessario aggiungere, giustificandolo e motivandolo, l'obiettivo specifico 2</i>	

RISULTATI ATTESI¹⁰	
RISULTATO 1	TITOLO: Migliorato il sistema e l'offerta formativa nel settore fotovoltaico con nuovi formatori certificati e con un nuovo centro specializzato presso l'Institut Supérieur des Études Technologiques (ISET) di Beja, DESCRIZIONE: Il Risultato 1 intende rafforzare le competenze dei docenti dell'ISET su installazione, manutenzione, pianificazione, finanziamento di progetti fotovoltaici, sviluppo di soluzioni innovative e potenziare l'offerta formativa con un nuovo centro dotato di infrastrutture e attrezzature adeguate ad ospitare corsi specializzati, con spazi organizzati per simulare ambienti di lavoro reali e permettere agli/alle studenti.esse di acquisire competenze pratiche in un contesto che rispecchia le condizioni lavorative del settore. Inoltre campagne di sensibilizzazione su tematiche di efficienza energetica, impatto ambientale, energie rinnovabili e utilizzo di impianti fotovoltaici coinvolgeranno imprese in particolare agricole, istituzioni e associazioni locali per attivare l'interesse dei giovani e delle aziende stesse. N° TOTALE DEI BENEFICIARI/E DIRETTI¹¹: (% donne, % uomini). · 8 formatori certificati nei mestieri del fotovoltaico (50% donne) · 250 partecipanti coinvolti nelle campagne di sensibilizzazione sull'utilizzo e impatto degli impianti fotovoltaici per imprese e istituzioni (50% donne) CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI/E DIRETTI: I candidati per la formazione dei formatori saranno selezionati internamente all'Institut Supérieur des Études Technologiques (ISET) di Beja, attraverso criteri come: competenze tecniche in settori affini, capacità didattiche, motivazione e interesse per il settore delle energie rinnovabili. Saranno inoltre valutate eventuali

¹⁰ Descrivere brevemente per ogni azione gli indicatori di risultato attesi. Gli indicatori da applicare, secondo la pertinenza all'attività realizzata, sono elencati nella tabella sovraesposta. Ciascun soggetto proponente/beneficiari/e o ha la facoltà di integrarli con altri. Si specifica che eventuali altri progetti in corso di realizzazione da parte di uno stesso beneficiari/eo non sono complementari ai fini del raggiungimento degli indicatori.

¹¹ Per ogni rapporto annuale: distinguere la tipologia dei beneficiari/e (migranti, richiedenti asilo, rifugiati, minori, minori stranieri non accompagnati, IDPs, attori governativi o territoriali, membri della società civile)

	competenze tecniche specifiche pregresse nel settore e la disponibilità a partecipare a programmi di aggiornamento continuo. Riguardo le campagne di sensibilizzazione l'attività verrà realizzata da attori della società civile che verranno selezionati sulla base di una call aperta. La proposta metodologica dell'offerta dovrà includere i criteri per l'identificazione dei beneficiari/e diretti della campagna, tenendo in conto dei bisogni e delle necessità specifiche degli attori presenti sul territorio con particolare attenzione a chi è orientato all'integrazione delle energie rinnovabili nelle attività professionali e ad uso domestico.
R1 INDICATORE 1 ¹²	NOME: Numero di persone che hanno beneficiato di formazione professionale o sviluppo delle competenze basato su istituzioni o luoghi di lavoro. (Cod. GEF 2.14a/ EURF 2.15/ IPA III RF 4.1.1.5a) DESCRIZIONE: L'indicatore è stato scelto per misurare in modo preciso e quantificabile l'impatto delle attività di formazione sulle nuove competenze dei formatori del nuovo centro di formazione per i mestieri del fotovoltaico. VALORE INIZIALE¹³: n.d. VALORE FINALE¹⁴: 8 nuovi formatori/docenti con certificazione (50% donne) FONTE DI VERIFICA¹⁵: Report di attività, test pre e post formazione, sistema di M&V, valutazione mid-term e finale. <i>Nota: il metodo di calcolo sarà effettuato con una baseline a inizio attività che rileverà il numero di docenti e tecnici dell'ISET coinvolti nei percorsi di formazione e sui dati rilevati si valuterà il numero di formati che avranno acquisito competenze per lo meno al 80%</i>
R1 INDICATORE 2	NOME. Numero di centri di formazione per il fotovoltaico attivati e operativi secondo le norme di ANME al mese 12 di progetto. DESCRIZIONE: L'indicatore misura l'incremento dei centri di formazione specializzati nel settore del fotovoltaico attivati e operativi in conformità con le norme stabilite dall'Agence Nationale pour la Maîtrise de l'Énergie (ANME). VALORE INIZIALE: 27 VALORE FINALE: 28 FONTE DI VERIFICA: Report attività, dichiarazioni di eleggibilità di ANME, sistema M&V, valutazione mid-term e finale,

¹² Descrivere il raggiungimento dei risultati. L'indicatore è il fattore o la variabile quantitativa e / o qualitativa che fornisce un mezzo semplice e affidabile per misurare [SMART: Specifici, Misurabili, Accessibili, Rilevanti, definiti nel Tempo] il raggiungimento dei risultati e l'impatto di un'iniziativa.

¹³ Punto di partenza per valutare i progressi e il raggiungimento del risultato. Assicurarsi che il valore dell'indicatore proposto corrisponda all'indicatore in valori assoluti, in proporzioni e/o in valori percentuali.

¹⁴ Valore dell'indicatore che intende raggiungere il risultato alla conclusione del progetto.

¹⁵ Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali, ad esempio registri amministrativi, questionari, raccolta dati, etc...

R1 INDICATORE 3	NOME: Numero di persone sensibilizzate sull'uso del fotovoltaico e delle energie rinnovabili a fine progetto. DESCRIZIONE: L'indicatore misura l'incremento di persone sensibilizzate sull'utilizzo degli impianti fotovoltaici e delle energie rinnovabili ad uso professionale e domestico appartenenti alla società civile, imprese, amministrazioni ancora carenti di informazioni adeguate e la popolazione in generale. VALORE INIZIALE: 3 VALORE FINALE: 253 (50% donne) FONTE DI VERIFICA: Report attività, survey, sistema M&V, valutazione mid-term e finale
RISULTATO 2	TITOLO Ampliato l'accesso per giovani e donne ad una formazione allineata alle richieste del mercato del lavoro nell'ambito dei settori delle TIC e del fotovoltaico per maggiori opportunità di inserimento professionale. DESCRIZIONE Il Risultato 2 intende ampliare l'accesso alla formazione per migliorare le competenze professionali e trasversali (soft skills) di giovani e donne nei settori delle tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) e del fotovoltaico, colmando il divario tra le competenze esistenti e quelle richieste dal mercato del lavoro, al fine del loro inserimento nel mondo del lavoro. NR TOTALE DEI BENEFICIARI/E DIRETTI · 24 formati e orientati nel settore fotovoltaico, (50% donne) · 234 formati e orientati nel settore TIC. (50% donne) CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI/E DIRETTI Per le formazioni nel fotovoltaico: verrà realizzata una call aperta che sarà diffusa in collaborazione con ISET Beja e rivolta a giovani della zona in collaborazione con l'agenzia locale dell'ANETI (Agence Nationale pour l'Emploi et le Travail Indépendant), i centri di carriera dell'ISET 4C, in possesso di diplomi tecnici pertinenti alla specialità. Il comitato di selezione composto da CIES, ISET, attori locali e ANETI selezioneranno i candidati sulla base dei criteri pubblicati nella call (diploma tecnico di accesso, motivazione, interesse e proattività, e si considereranno caratteristiche come difficoltà di accesso all'impiego e potenziale pianificazione di migrazione). Inoltre è prevista la realizzazione di una giornata porte aperte (INFOsession) per illustrare i contenuti dei percorsi formativi e gli sbocchi professionali, in collaborazione con attori pubblici e privati della zona. Per le formazioni in TIC: il reclutamento dei giovani sarà effettuato dalle aziende IT coinvolte nel progetto con un processo completo di sourcing e reclutamento. Attraverso eventi di sourcing come Job Fair & Giornate delle carriere promossi da EFE Tunisia, le opportunità verranno veicolate verso i giovani interessati a partecipare ai programmi di formazione. I candidati invieranno le loro candidature in risposta a offerte di lavoro pubblicate direttamente dalle aziende coinvolte e dovranno avere profili digitali (informatici o di discipline affini). I candidati saranno valutati

	attraverso delle interviste in base al loro livello di istruzione, secondo quanto previsto dalle aziende in conformità con il loro profilo. Le interviste metteranno in evidenza caratteristiche come perdita di impiego, difficoltà di accesso all'impiego e potenziale pianificazione di migrazione. Con la validazione delle aziende, EFE Tunisia si consulterà con i futuri datori di lavoro per selezionare, attraverso un processo trasparente, 234 giovani che seguiranno il corso di formazione sulle soft skills e competenze tecniche.
R2 INDICATORE 1	NOME: IR2.1: Numero di giovani e donne che hanno beneficiato della Formazione Professionale / Sviluppo delle competenze nei settori fotovoltaico e TIC DESCRIZIONE: L'indicatore misura il numero di giovani e donne che hanno partecipato a programmi di formazione professionale, sviluppo delle competenze richieste dal mercato del lavoro con l'obiettivo di promuovere l'occupazione. VALORE INIZIALE: nd. VALORE FINALE: 258 (24 in fotovoltaico e 234 in TIC) FONTE DI VERIFICA: Report attività, test pre e post formazione, test gradimento, sistema M&V, valutazione mid-term e finale, <i>Nota: il metodo di calcolo sarà effettuato con una baseline a inizio attività che rileverà il numero di beneficiari/e coinvolti nei percorsi di formazione e sui dati rilevati si valuterà il numero di formati che avranno acquisito competenze per lo meno all'80%.</i>
R2 INDICATORE 2	NOME: Percentuale di individui che hanno trovato un lavoro entro 6 mesi dopo aver ricevuto il sostegno dell'intervento, disaggregati per sesso, età (OPSYS -16020) C4D Employment and VET Outcome 3 DESCRIZIONE: L'indicatore è stato selezionato per valutare l'efficacia dell'iniziativa nel facilitare l'occupabilità e l'accesso al mercato del lavoro di giovani e donne con particolare attenzione alle categorie vulnerabili. VALORE INIZIALE: n.d VALORE FINALE: 147 - (60% dei beneficiari/e) (50% donne) a conclusione della loro formazione tecnica e trasversale sono inseriti in azienda con contratto di lavoro FONTE DI VERIFICA: Report attività, Sistema M&V, contratti di lavoro/dichiarazione assunzione, valutazione mid-term e finale. <i>Nota: il metodo di calcolo sarà effettuato con una baseline a inizio attività che rileverà il numero di beneficiari/e coinvolti nei percorsi di formazione tecnica professionale e trasversale e sui dati rilevati si valuterà la percentuale di inseriti in azienda con un contratto di lavoro. Si prevede che su 246 (234 in TICS e 12 in Fotovoltaico) orientati verso l'inserimento in azienda il 60% (147) sarà inserito.</i>
RISULTATO 3	TITOLO:

	L'imprenditorialità giovanile e femminile è creata e rafforzata con programmi di incubazione e accelerazione di MPI in settori ad alto potenziale innovativo, occupazionale e sostenibilità. DESCRIZIONE: Il Risultato 3 intende potenziare un ambiente favorevole all'imprenditorialità, attraverso il miglioramento delle competenze di formatori in accelerazione di impresa e creazione di start-up per un nuovo acceleratore-incubatore basato nel Gran Tunisi ma attivo su tutto il territorio, e con servizi e programmi di supporto tecnico e finanziario a giovani e donne per acquisire le competenze necessarie a sviluppare modelli di business innovativi, sostenibili a livello ambientale e sociale e scalabili nelle tre zone di Gran Tunis, Sfax e Beja. Con IBAN-Business Angels, Impact Hub e reti di investitori internazionali e nazionali si faciliterà l'accesso ai servizi e finanziamenti necessari per l'espansione delle attività, incrementando la creazione, la competitività delle imprese e nuove opportunità di crescita e lavoro. N° TOTALE DEI BENEFICIARI/E DIRETTI: · 12 tra 8 formatori.trici in acceleratori/incubatori di impresa e 4 tecnici dello staff di progetto (50% donne) · 68 fondatori/trici di 50 imprese accelerate (50% donne) formati e supportati · 12 fondatori/trici di 10 start up in installazione e manutenzione del fotovoltaico. (50% donne) formati e supportate · 50 Migranti di ritorno supportati con un servizio di sostegno psicosociale CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI/E DIRETTI: Per i formatori.trici in accelerazione di impresa: l'attività è rivolta a 8 formatori.trici già parte del gruppo di esperti di CIES nei precedenti progetti e che sono interessati a costituirsi come acceleratore/incubatore di impresa e a 4 tecnici dello staff di progetto Per l'incubazione di impresa nel fotovoltaico: I beneficiari/e saranno selezionati tra i giovani e le donne che abbiano seguito i corsi realizzati dall'ISET di Beja nel fotovoltaico (vedi R2), e che abbiamo dimostrato capacità, proattività e interesse all'avvio di una start up d'impresa. Verrà costituito un comitato di selezione composto dal CIES, ISET e la Pepinière d'entreprise de Beja appartenente all'Agence de promotion de l'industrie et de l'innovation (APII), aderente al progetto.
	Per l'accelerazione di impresa: verrà elaborata una call aperta che sarà diffusa attraverso i social media specializzati e gli incubatori nelle zone di intervento. La selezione sarà realizzata da un comitato composto dal CIES, partner, aderenti e altri attori locali pertinenti per la identificazione dei beneficiari/e e che saranno selezionati sulla base dei criteri pubblicati nella call (tipologia di impresa, motivazione, interesse, proattività e potenziale di crescita). Inoltre è prevista la realizzazione di una giornata porte aperte (INFOsessions) per illustrare i contenuti dei percorsi formativi in collaborazione con attori pubblici e privati della zona, includendo gli aderenti.
R3 INDICATORE 1	NOME: Numero di imprenditori/trici in seed e in early stage a cui è stato fornito l'accesso a prestiti/investimenti e ad altri servizi finanziari - Settore OCSE-DAC 32130 DESCRIZIONE:

	L'indicatore misura il numero di imprenditori/trici nelle prime fasi del loro percorso imprenditoriale che hanno ottenuto accesso a prestiti, investimenti e altri servizi finanziari attraverso il progetto. Questo indicatore è stato preferito anche perché basato su metriche già sperimentate con successo in progetti precedenti, permettendo così un monitoraggio efficace del progresso verso il rafforzamento dell'ecosistema imprenditoriale e contribuendo allo sviluppo economico locale. VALORE INIZIALE: 83 imprenditori/trici VALORE FINALE: 80 imprenditori/trici FONTE DI VERIFICA: Report attività, elenco prestiti ottenuti e accesso a servizi finanziari, sistema M&V valutazione mid-term e finale. <i>Nota: la baseline è riferita al numero di imprenditori/trici che hanno avuto accesso a servizi finanziari e usufruito di prestiti nell'ambito dei progetti Indimej finanziato dal MININT e dal progetto Prismi finanziato dalla fondazione San Zeno, realizzati dal CIES e conclusi recentemente. Si conteggiano 83 tra Imprenditori.trici di start-up e micro/piccole imprese degli interventi precedenti come baseline + 80 imprenditori.trici di 10 nuove start-up e di 50 MPI beneficiari/e del presente progetto raggiungendo il valore di 163 totale di cui 50% donne.</i>
R3 INDICATORE 2	NOME: Numero di start-up e MPI supportate che riportano un miglioramento nei loro collegamenti di mercato a fine progetto. Settore OCSE-DAC 32130 DESCRIZIONE: L'indicatore misura il numero di start-up e MPI che, grazie al supporto ricevuto dal progetto, riescono a migliorare i loro collegamenti di mercato rafforzando capacità di stabilire partnership commerciali strategiche o la partecipazione a fiere ed eventi commerciali per la loro competitività e sostenibilità contribuendo così alla crescita economica sostenibile e all'incremento dell'occupazione locale. VALORE INIZIALE: 71 VALORE FINALE: 131 FONTE DI VERIFICA: Report attività, questionari, sistema M&V, valutazione mid-term e finale. <i>Nota: la baseline è riferita al numero di start-up e micro/piccole imprese che hanno avuto accesso a servizi di supporto nell'ambito dei progetti Indimej finanziato dal MININT e dal progetto Prismi finanziato dalla fondazione San Zeno, realizzati dal CIES e conclusi recentemente. Si conteggiano quindi 71 tra start-up e micro/piccole imprese degli interventi precedenti come baseline + 60 tra 10 nuove start-up e 50 MPI che saranno beneficiari/e del presente progetto raggiungendo il valore di 131 totale.</i>
INDICATORE 3	NOME: Le imprese incubate e accelerate aumentano il loro volume d'affari includendo elementi di innovazione DESCRIZIONE: L'indicatore misura l'impatto delle attività progettuali nel migliorare le capacità imprenditoriali e di gestione delle imprese e elementi di innovazione.

	VALORE INIZIALE n.d. VALORE FINALE 30% del volume di affari PI: Report di attività, bilanci delle imprese, valutazione intermedia e finale, sistema M&V. <i>Nota: il metodo di calcolo sarà effettuato con una baseline a inizio attività che rileverà il volume di affari, gli occupati e gli elementi di innovazione di ogni micro/piccola/impresa e startup in base a criteri tecnici e oggettivi. sui dati di questa baseline si valuterà l'aumento del volume di affari pari al 30 %.</i>
RISULTATO 4	TITOLO: I giovani, le donne i potenziali migranti e i migranti di ritorno sono informati sulle possibilità di migrazione regolare ordinata e sicura con servizi di informazione, formazione e di supporto e sensibilizzati sui rischi della migrazione irregolare. DESCRIZIONE: Il Risultato contribuisce attraverso uno schema articolato di attività, a dotare i potenziali migranti di strumenti e competenze riguardo la ricerca attiva di dispositivi e opportunità legali in collaborazione con le agenzie di cooperazione presenti in Tunisia, con un'attenzione speciale alle possibilità offerte dal "Decreto Flussi" e saranno sviluppate sinergie e complementarietà con altri progetti e dispositivi esistenti, in particolare con il progetto "FAIR" (Programme Intégré de Recrutement Equitable), finanziato dall'AICS e implementato dall'OIM sezione Tunisia. Al contempo sensibilizza sui rischi della migrazione irregolare trasversale e diretta tutti i beneficiari/e coinvolti nella formazioni tecniche, i potenziali migranti e migranti di ritorno con attività diversificate (sessioni informative, eventi pubblici, sportello informativo, etc) per promuovere consapevolezza e cambiamenti di attitudine verso scelte migratorie irregolari. Inoltre rafforza le sinergie e la condivisione di informazioni e programmi per una migrazione regolare con le istituzioni tunisine. N° TOTALE DEI BENEFICIARI/E DIRETTI: (% donne, % uomini). · 80 giovani e donne formati in ricerca attiva al lavoro (50% donne) e sulle opportunità di studio e lavoro all'estero · 240 informati e orientati su opportunità e dispositivi di mobilità regolare e circolare. (30% donne) · 943 giovani e donne con le loro comunità di riferimento sensibilizzati sui rischi della migrazione irregolare CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI/E DIRETTI: Per la formazione alla ricerca attiva al lavoro: la diffusione verrà realizzata da CIES attraverso sponsoring focalizzato sulle tre zone di intervento e rivolta alle donne e ai giovani alla ricerca di lavoro e/o di prosecuzione degli studi all'estero. La selezione verrà effettuata sulla base dell'adeguatezza dei profili con la call che verrà diffusa anche attraverso le Università, les Maisons des jeunes e gli attori pubblici nonché i social media tunisini di offerta di lavoro Jamaity Tunis et Tanit Job. Verrà costituito un comitato di selezione composto da CIES, i partner e gli aderenti al progetto in relazione alla tematica e altri attori locali. I beneficiari/e saranno selezionati sulla base dei criteri pubblicati nella call (diploma di accesso,

	motivazione, interesse e proattività) e altre caratteristiche quali difficoltà di accesso all'impiego e potenziale pianificazione della migrazione. COOPI, attraverso i suoi mobilitatori comunitari, parteciperà alla selezione e coinvolgimento dei beneficiari più vulnerabili e a rischio di migrazione irregolare, soprattutto nella regione di Sfax dove già da tempo COOPI porta avanti un dialogo per la localizzazione con alcune realtà della società civile locale, e assicurerà un sostegno logistico trasversale su tutte le attività previste da questo risultato, e particolarmente durante le giornate di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare. Per le sessioni di orientamento per migranti di ritorno e potenziali migranti non verranno applicati criteri di selezione specifici. I beneficiari dell'iniziativa saranno tutti coloro che si rivolgeranno all'INCA per richiedere informazioni sulla migrazione, sia per il rientro in Tunisia che per la partenza verso l'Italia, così come per il ricongiungimento familiare. In generale comunità locali e popolazione beneficiaria saranno coinvolte senza specifiche selezioni nella campagna sui rischi della migrazione irregolare.
--	--

R4 INDICATORE 1	NOME: "Numero di paesi con politiche migratorie che facilitano una migrazione e mobilità delle persone ordinata, sicura, regolare e responsabile Cod. SDG 10.7.02. DESCRIZIONE: L'indicatore SDG 10.7.2 mira a descrivere lo stato delle politiche migratorie nazionali e come tali politiche cambiano nel tempo. Le informazioni raccolte cercano di identificare sia i progressi compiuti che le lacune, contribuendo così alla base di prove per raccomandazioni attuabili per l'implementazione dell'obiettivo 10.7 degli SDG. L'indicatore serve anche per le future revisioni tematiche al Forum Politico di Alto Livello sullo Sviluppo Sostenibile (HLPF). VALORE INIZIALE: 1 VALORE FINALE: 1 FONTE DI VERIFICA: Observatoire National de la Migration (Tunisie) <i>Nota. Benché l'intervento non contribuisca ad accrescere il numero di paesi che aderiscono, esso opera in sinergia con il Global Compact Migration (Global Compact for Safe, Orderly and Regular Migration (GCM), promosso dalle Nazioni Unite. Questo patto è stato formalmente adottato dalla Tunisia durante la Conferenza Intergovernativa sulle Migrazioni, tenutasi a Marrakesh, Marocco, il 10 e 11 dicembre 2018. Il GCM è un quadro di cooperazione non vincolante che mira a migliorare la gestione delle migrazioni a livello globale. Esso stabilisce 23 obiettivi volti a facilitare una migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile. Tra gli obiettivi principali ci sono la riduzione delle vulnerabilità dei migranti, la lotta contro il traffico di esseri umani, e la promozione di percorsi migratori regolari. Per la Tunisia, l'adesione al GCM rappresenta un impegno a sviluppare politiche migratorie che rispettino i diritti umani e promuovano una migrazione ben gestita, in linea con gli standard internazionali.</i>
R4 INDICATORE 2	NOME:

	Numero di persone che hanno avuto accesso ai servizi informativi e formativi offerti dal progetto in materia di migrazione ordinata, regolare e sicura, e sensibilizzate sui rischi della migrazione irregolare. DESCRIZIONE: L'indicatore descrive il numero di beneficiari/e che sono state formate sui dispositivi di emigrazione regolare apprezzandone la qualità e l'utilità e coloro che sono consapevoli dei rischi della migrazione irregolare con un cambio di attitudine verso il loro progetto migratorio. VALORE INIZIALE: 1000 VALORE FINALE: 1958 (40% donne). FONTE DI VERIFICA: Report di attività, test pre e post formazione, survey con questionari, sistema di M&V, valutazione mid-term e finale. <i>Nota: la baseline è riferita al numero di beneficiari/e raggiunti da precedenti campagne e servizi nell'ambito dei progetti Pinsec finanziato da AICS, e realizzato dal CIES. Si conteggiano quindi 1000 beneficiari/e degli interventi precedenti come baseline + 943 nuovi beneficiari/e del presente progetto, raggiungendo il valore di 1943 totale.</i>
--	---

ATTIVITA' ¹⁶	
RISULTATO 1	Migliorato il sistema e l'offerta formativa nel settore fotovoltaico con nuovi formatori certificati e con un nuovo centro specializzato nel Governatorato di Beja
ATTIVITA' 1.1	Attività 1.1: Attivazione di un centro di formazione ad alta specializzazione per i mestieri del fotovoltaico Si prevede di attivare un centro di formazione altamente specializzato nei mestieri del settore fotovoltaico nel Governatorato di Beja dotandolo di infrastrutture e di 8 formatori selezionati e formati appartenenti all'Institut Supérieur des Etudes Technologiques (ISET) di Beja, i quali acquisiranno competenze specifiche nei mestieri e profili professionali legati al settore del fotovoltaico. Il centro di formazione sarà adeguato a livello infrastrutturale e a norme di sicurezza, e idoneo ad ospitare i corsi di formazione specializzati, acquistando attrezzature tecniche essenziali quali schermo tattile interattivo, pc fissi, pc portatili, e attrezzature didattiche per installazione e manutenzione di pannelli collegati e non collegati alla rete, lavagne magnetiche, materiale didattico per il fotovoltaico, per fornire una formazione pratica e di alta qualità per classi da 12 beneficiari/e. Gli spazi saranno organizzati per simulare ambienti di lavoro reali, permettendo agli studenti di acquisire competenze pratiche in un contesto che rispecchia le condizioni lavorative del settore. Saranno inoltre implementati sistemi di monitoraggio della performance energetica per integrare l'apprendimento teorico con dati reali di funzionamento degli impianti. L'attività è stata concepita con il partner ISET di Beja, dopo consultazioni con l'Agence Nationale pour la Maîtrise de l'Énergie (ANME) che ha presentato al consorzio il quadro regolamentare che permetterà al centro di essere eleggibile per dispensare formazioni sui mestieri del fotovoltaico,

¹⁶ Cfr. Modello B1 tabella indicatori di riferimento. Ogni beneficiari/eo compilerà solo gli indicatori pertinenti alle azioni previste dalla proposta progettuale e potrà aggiungere – se necessario - ulteriori indicatori.

	aggiungendosi ai 27 centri già esistenti in Tunisia. La scelta di mettere in servizio il centro nel Governatorato di Beja deriva dalla mancata presenza di centri in questa zona tra i 27 del Paese, arricchendo così l'offerta formativa in una zona precedentemente scoperta. L'attività verrà implementata dal mese 1 al mese 12 dell'azione.
OUTPUT 1.1 ¹⁷ ,	DESCRIZIONE¹⁸: ➤ 1 centro di formazione attrezzato con infrastrutture, attrezzature e materiali didattici e docenti al mese 12. MEZZI DI REALIZZAZIONE:¹⁹ ● Messa a norma e adeguamento infrastrutturale per centro di formazione in fotovoltaico: Attrezzature per sicurezza, accessibilità, camere infrarossi, pittura ● Attrezzature e materiali didattici: Schermo tattile interattivo, pc fissi, pc portatili, mobili per classi da 12 beneficiari, lavagne magnetiche, materiale didattico fotovoltaico ● Evento di inaugurazione Centro di formazione: coffee break, videomaking, materiali, affitto sala, diffusione, materiali di comunicazione
ATTIVITA' 1.2	Attività 1.2: Training of Trainers (ToT) per l'acquisizione di competenze e certificazione di formatori nel settore del fotovoltaico Saranno selezionati 8 formatori appartenenti all'ISET di Beja per fornire loro competenze specifiche nei mestieri legati al settore fotovoltaico su installazione e manutenzione di sistemi fotovoltaici connessi alla rete nazionale STEG (SVP-RR), installazione e manutenzione dei sistemi di pompaggio per l'utilizzazione agricola e illuminazione non collegati alla rete della STEG ad uso domestico (SPV-OFF-GRID), pianificazione delle installazioni di Media Tensione e finanziamenti a progetti di energie rinnovabili esistenti. I formatori/trici, avranno la certificazione per essere abilitati ad erogare formazione in tutta la Tunisia e faranno parte dello staff del nuovo centro di formazione creato anche dopo la fine del progetto. Il programma prevede 10 gg di formazione (8 ore al giorno per un totale di 80 ore) con moduli teorici e pratici, sessioni di laboratorio, visite a impianti fotovoltaici operativi e workshop con esperti del settore. La formazione verrà erogata da strutture formative riconosciute dall'ANME, e selezionate sulla base delle offerte ricevute. Inoltre, i formatori riceveranno aggiornamenti periodici per mantenere il loro livello di competenza in linea con le ultime innovazioni tecnologiche e pratiche del settore, in coordinamento con ANME. Alle formazioni

¹⁷ Prodotti e/o servizi diretti forniti dalle attività chiaramente identificati, concreti e quantificabili, in termini di qualità, quantità e tempo (cosa, come, quanto).

¹⁸ Ad es.: i) n° e tipologia dei corsi di formazione attivati, numero ore per ogni corso; ii) n° e tipologia delle start-up lavorative e attività generatrici di reddito (AGR); iii) Creazione di piccole imprese sociali e/o cooperative create e relativo numero di membri/associati; iv) Creazione di numero di fondi di dotazione e/o rotazione : modalità di gestione, capitale investito; v) Tipologia di assistenza e servizi per minori e minori non accompagnati, tipologia di azioni previste (formazioni a associazioni locali, affido, guide operative, coordinamento...); vi) Attività atte al miglioramento / promozione della registrazione anagrafica; vii) Attività atte alla sensibilizzazione sui rischi dell'immigrazione irregolare (cosa, come).

¹⁹ Riassumere i mezzi necessari alla realizzazione delle attività del Risultato.

	parteciperanno anche aziende italiane del settore e facenti parte della camera di Commercio Tuniso-italiana, con le quali il consorzio ha effettuato un need assessment previo all'elaborazione dell'azione e della componente di attività sui mestieri del fotovoltaico. L'attività verrà implementata dal mese 6 al mese 10 dell'azione
OUTPUT 1.2	➤ 8 formatori degli ISET formati e certificati nei mestieri del fotovoltaico (50% donne) ➤ 80 ore di formazione erogata per ogni partecipante MEZZI DI REALIZZAZIONE: • Esperte/i nella formazione di formatori approvati dall'ANME • costi organizzativi formazione: coffee break, trasporti, materiali didattici, noleggio aule • q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile
ATTIVITA' 1.3	Attività 1.3: Campagne di sensibilizzazione sull'utilizzo e impatto degli impianti fotovoltaici Saranno organizzate campagne di sensibilizzazione nella zona di Beja sulle tematiche relative all'efficienza energetica, all'impatto ambientale dell'utilizzo di energie non rinnovabili e alla promozione dell'utilizzo di impianti fotovoltaici. Queste campagne saranno realizzate attraverso un contributo a cascata verso associazioni locali e in coordinamento con i progetti di sviluppo nazionali quali i Programmes de Développement Intégré (PDI). Quest'ultimi sono dei programmi che mirano a promuovere lo sviluppo regionale, in particolare nelle regioni svantaggiate del paese. Lanciato dal governo e gestito dal Ministero dell'Economia, comprende 90 progetti distribuiti in delegazioni prioritarie, con un'attenzione particolare ai governatorati dell'interno di cui Beja è uno di essi. L'obiettivo del PDI è ridurre le disparità regionali, investendo in iniziative economiche e sociali che migliorino le condizioni di vita, favoriscano l'inclusione sociale e stimolino la crescita economica nelle aree più marginalizzate. Le campagne saranno promosse nelle aree rurali del governatorato di Beja e/o nelle zone limitrofe, e saranno implementate da associazioni della società civile e da esperti del settore che già collaborano con le imprese agricole e le piccole imprese della zona, offrendo loro supporto e consulenza e che sono interessate all'adozione del fotovoltaico ma che non sono ancora consapevoli dei benefici offerti da questa tecnologia e nutrono timori riguardo all'implementazione di nuove soluzioni tecnologiche. 3 Organizzazioni della Società Civile (OSC) verranno selezionate sulla base di una call aperta. La proposta metodologica dell'offerta dovrà includere i criteri per l'identificazione dei beneficiari/e diretti della campagna, tenendo in conto dei bisogni e delle necessità specifiche degli attori presenti sul territorio con particolare attenzione a chi è orientato all'integrazione delle energie rinnovabili nelle attività professionali e ad uso domestico. Verranno inoltre informate/formate dallo staff sulle tematiche inerenti gli obiettivi del progetto e le energie rinnovabili/fotovoltaico.

	Le campagne coinvolgeranno anche le MPI accelerate, attività 3.2, e le start-up incubate nel settore fotovoltaico (vedi attività 3.1). Le attività includeranno 4 seminari informativi, 4 workshop interattivi e dimostrazioni pratiche di installazione e utilizzo di impianti fotovoltaici, nonché 20 sessioni di consulenza personalizzate per le imprese e visite personalizzate. Inoltre, verranno distribuiti materiali divulgativi e promozionali, come brochure e video, per sensibilizzare un pubblico più ampio sui benefici dell'energia solare e le energie rinnovabili in generale. L'attività verrà implementata dal mese 10 al mese 20 dell'azione.
OUTPUT 1.3	➤ 1 campagna di sensibilizzazione organizzata a Beja che coinvolge non meno di 250 persone. ➤ 3 Organizzazioni della Società Civile (OSC) selezionate e formate nelle tematiche del progetto. MEZZI DI REALIZZAZIONE: • Finanziamento a cascata ad associazioni locali • Materiali di diffusione per campagna di sensibilizzazione • Personale operativo di supporto, gestionale di coordinamento, Esperti tematici
ATTIVITA' 1.4	Attività 1.4: Messa a disposizione di un fondo rotativo per accesso al prestito per la frequenza ai corsi di formazione sul fotovoltaico a Beja. Ai fini di garantire l'accesso alle formazioni di cui al punto R2. Attività 2.1.3 il Comité Regionale di Solidarité Sociale (CRSS) di Beja sarà dotato di un fondo rotativo di euro 10.000 che permetterà di erogare dei prestiti ai giovani e donne interessate a formarsi nei mestieri del fotovoltaico. I prestiti saranno regolati secondo criteri stabiliti, modalità di restituzione e garanzia sulla base dei regolamenti che verranno stabiliti tra i partners. Verrà garantito un massimo di 415 Euro per partecipante. I corsi sono a pagamento secondo i parametri stipulati dall'ANME dipendendo dal tipo di corso e dalla sua durata che è in media di 60/80 ore. CRSS di Beja, partner del progetto, in quanto comitato regionale di UTSS (Unione Tunisina di Solidarité Sociale), è una entità autorizzata dal governo tunisino a gestire dei fondi di microcredito purché senza interessi (autorizzazione n. 2 del 27 settembre 1999), e che possono essere destinati tanto ad attività formative così come imprenditoriali. Le modalità di gestione sono regolamentate dalla legge organica n. 99-67 del 15 luglio 1999, relativa ai microcrediti destinati alle associazioni e che prevede nel suo art. 1 che "l'ammontare massimo del microcredito, le condizioni della sua erogazione e del suo rimborso siano fissate mediante decreto dal ministero delle finanze". Il CRSS dispone inoltre di una convenzione con il governatorato di Beja che gli consente di gestire fondi di credito a medio termine fino a 6.000 euro, nell'ambito del Programma di Sviluppo Regionale (PRD). Questi crediti sono erogati senza interessi, con un periodo di grazia che varia da 6 a 12 mesi e un periodo di rimborso da uno a cinque anni. Le stesse condizioni saranno applicate al prodotto finanziario previsto dal progetto. Un comitato di valutazione dei candidati e della capacità di restituzione del credito sarà avviato da CRSS e costituito da autorità di CRSS, in collaborazione con il CIES e i partner del progetto, durante la durata dello stesso. La costituzione del fondo rotativo permette la sostenibilità nel tempo della erogazione dei servizi formativi ad altri giovani che in futuro saranno interessati

	a sviluppare professionalità nel settore del fotovoltaico, ma che non dispongono dei mezzi per poterne sostenere i costi. L'attività verrà implementata dal mese 10 al mese 20 dell'azione.
OUTPUT 1.4	➤ 1 fondo rotatorio per accesso a prestiti per la formazione disponibile e gestito dal CRSS di Beja. MEZZI DI REALIZZAZIONE: • Fondo rotatorio per accesso a prestiti formativi • Materiali di diffusione • Personale operativo di supporto, gestionale di coordinamento, Esperti tematici
RISULTATO 2	Ampliato l'accesso per giovani e donne ad una formazione allineata alle richieste del mercato del lavoro nell'ambito dei settori fotovoltaico e delle TIC per maggiori opportunità di inserimento al lavoro.
ATTIVITA' 2.1	Attività 2.1: Corsi di formazione nei mestieri del fotovoltaico Questa attività mira a formare giovani e donne nei mestieri del fotovoltaico, fornendo competenze pratiche e teoriche necessarie nel settore delle energie rinnovabili. Per i beneficiari/e/e formate sarà possibile scegliere se intraprendere un percorso di inserimento in azienda oppure creare una start-up. L'attività sarà realizzata in collaborazione con l'ISET di Beja e prevede: Analisi dei bisogni CIES e ISET aggiorneranno l'analisi dei bisogni formativi specifici nel settore fotovoltaico nella zona di Beja. Questa analisi, realizzata in collaborazione con i partner del territorio, permetterà di identificare i curriculum formativi tra quelli approvati dall'ANME in linea con le richieste del mercato e delle imprese. Collaborando con aziende e reti di imprese, saranno facilitati accordi per supportare l'identificazione, la selezione e la formazione dei giovani beneficiari/e/e, garantendo così un inserimento sostenibile nel mondo del lavoro e la creazione di start-up. Identificazione e selezione dei beneficiari/e/e La selezione sarà condotta attraverso attività di informazione e sponsoring nella zona di Beja per attrarre giovani e donne interessate compresi gli studenti dell'ISET con un workshop informativo (INFOSession), una call online e la distribuzione di materiali promozionali. per raggiungere un pubblico ampio. Sarà costituito un comitato di selezione a Beja, coinvolgendo i partner locali e gli attori dell'ecosistema formativo e delle energie rinnovabili. Il comitato valuterà le candidature in base a criteri prestabiliti, come la motivazione, le competenze pregresse e il potenziale di crescita, la fascia d'età, il livello di istruzione. nonché la proattività e la disponibilità. Formazione tecnica e soft skills

	I corsi di formazione saranno erogati secondo i parametri di ANME e avranno una durata di 60 ore ognuno con moduli specifici che coprono l'installazione, la manutenzione, la pianificazione delle installazioni e i sistemi di pompaggio fotovoltaico, includendo simulazioni e laboratori pratici per rafforzare le competenze acquisite e saranno strutturati in modo da garantire un apprendimento graduale e approfondito. Si prevedono 2 corsi per gruppi di 12 persone ciascuno per un totale complessivo di 24 beneficiari/e formati/e. Il progetto metterà a disposizione tramite il partenariato con CRSS di Beja un ammontare dedicato attraverso un fondo rotativo per sostenere i costi di iscrizione per i corsi implementati durante il progetto e che rimarrà anche dopo la fine di progetto per garantire ad altri beneficiari/e di tale opportunità (vedi punto R1 Attività 1.4). Per rafforzare le abilità personali, relazionali nel mondo del lavoro, si prevedono percorsi di supporto della durata di 5 giorni, centrati sullo sviluppo delle soft skills riguardo comunicazione efficace, lavoro di squadra, gestione del tempo e risoluzione dei problemi, garantendo un apprendimento esperienziale e promuovendo un approccio di cooperative learning tra i/le partecipanti. L'attività verrà implementata dal mese 3 al mese 16.
OUTPUT 2.1	➤ 1 rapporto di analisi dei bisogni formativi nel settore fotovoltaico nella zona di Beja ➤ 24 giovani e donne selezionate attraverso procedure trasparenti e comitati di selezione (50% donne) e formati nei mestieri del fotovoltaico e in soft skills. ➤ 2 corsi di formazione tecnica e pratica organizzati ed erogati nella zona di Beja della durata di 60 ore ciascuno. ➤ 2 corsi di formazione della durata di 5 giorni sulle soft skills della durata di 30 ore ciascuno. MEZZI DI REALIZZAZIONE: ● Materiali di comunicazione, sponsoring ● Costi organizzativi formazione: coffee break, trasporti, materiali didattici. ● q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile ● Personale operativo di supporto, gestionale di coordinamento, Esperti formatori tematici e soft skills
ATTIVITA' 2.2	Attività 2.2 Supporto all'orientamento e inserimento in azienda Terminato il corso i beneficiari/e potranno scegliere se intraprendere un percorso per la creazione di start-up (A 3.1) o di inserimento in azienda attraverso tirocini e/o contratti di lavoro di apprendistato che verrà supportato in collaborazione con le reti di imprese coinvolte nel progetto. Per questa seconda opzione saranno organizzati incontri individuali e collettivi tra beneficiari/e/e e rappresentanti delle imprese, con l'obiettivo di favorire il networking e la conoscenza reciproca e si monitoreranno la situazione professionale, le difficoltà incontrate e il miglioramento dei loro redditi e le condizioni lavorative attraverso sondaggi telefonici periodici, effettuati al momento dell'inserimento lavorativo a 3, 6 e 12

	mesi dall'assunzione, utilizzando "Employment Status Check Survey" sulla piattaforma "SalesForce". L'attività verrà implementata dal mese 13 al 24 mese dell'azione.
OUTPUT 2.2	➤ 12 giovani orientati all'inserimento professionale di cui il 60% inseriti <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i> • q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile • Personale operativo di supporto, gestionale di coordinamento, Esperti tematici in orientamento e collocamento in azienda.
ATTIVITA' 2.3	Attività 2.3: Formazione professionale nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (TIC) L'attività mira a fornire le competenze tecniche nei settori delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) a giovani e donne, allineando l'offerta formativa alle richieste del mercato del lavoro e promuovendo l'inclusione professionale e prevede: Analisi dei bisogni e progettazione di formazioni specializzate in TIC EFE e COOPI aggiorneranno l'analisi dei bisogni delle imprese nei settori delle TIC, basandosi su studi precedenti e collaborando con aziende delle regioni di Grand Tunisi e Sfax. Questo consente di identificare i bisogni specifici delle imprese in termini di selezione del personale e competenze richieste. Collaborando con aziende e reti di imprese, saranno conclusi almeno dieci accordi di partenariato per supportare l'identificazione, la selezione e la formazione dei giovani beneficiari/e/e, garantendo così un inserimento sostenibile nel mondo del lavoro. Grazie alla collaborazione con EFE già in essere nelle regioni di Grand Tunis e Sfax, COOPI ed EFE saranno in grado di aggiornare rapidamente l'analisi dei bisogni. Avendo già svolto entrambe questa attività in contesti simili, verrà applicato un approccio basato sull'evidenza e sul dialogo con il settore privato, adattando la metodologia già utilizzata in precedenza al contesto locale. Formazione tecnica su misura di breve durata in TIC EFE-Tunisia organizzerà percorsi formativi tecnici di breve durata, adattati ai bisogni specifici degli imprenditori/trici del settore TIC. Le sessioni di formazione, della durata di circa 3,5 giorni (per 28 ore complessive) per gruppo di 13 partecipanti per 18 gruppi/classi (per un totale di 234 beneficiari/e), saranno erogate in presenza da formatori specializzati con esperienza comprovata. I giovani e le donne formate saranno poi inserite presso le aziende partner, con un monitoraggio continuo del loro percorso di inserimento e impiego. Formazione sulle Soft Skills e accompagnamento COOPI proporrà programmi di formazione sulle soft skills e competenze tecniche, validati dai

	datori di lavoro partner. Il programma, della durata di 5 giorni, coinvolgerà 18 gruppi/classi di circa 13 partecipanti ciascuno. Utilizzando metodologie innovative come simulazioni e giochi di ruolo. Il progetto mira a includere anche beneficiari/e/e vulnerabili (donne con figli, persone con disabilità, disoccupati di lunga durata). Le attività di formazione si concentreranno su comunicazione efficace, lavoro di squadra, gestione del tempo e risoluzione dei problemi, garantendo un apprendimento esperienziale e promuovendo una partecipazione e collaborazione equa tra i partecipanti. COOPI strutturerà e realizzerà il monitoraggio qualitativo di queste formazioni sulla base delle principali tipologie individuate dall'Unione Europea: skills di resistenza allo stress e autostima, skills relazionali, skills di orientamento al risultato e skills cognitive sulle capacità di astrazione e analisi. L'attività verrà implementata dal mese 2 al mese 20 dell'azione.
OUTPUT 2.3	➤ 1 Analisi dei bisogni aggiornata e progettazione di formazioni specializzate in TIC ➤ 18 corsi di breve durata in TIC (28 ore ogni corso), per un totale di 504 ore. ➤ 234 giovani e donne formate nel settore delle TIC e nelle soft skills. (50% donne) ➤ 234 giovani e donne supportati in percorsi di inserimento al lavoro (50% donne) MEZZI DI REALIZZAZIONE: • q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile • Costi organizzativi formazione: coffee break, trasporti, materiali didattici, noleggio aule • Materiale di comunicazione • Personale operativo di supporto, gestionale di coordinamento, Esperti tematici/formatori e soft skills
ATTIVITA' 2.4	Attività 2.4 Supporto all'inserimento professionale in sinergia con le reti di imprese partner Nell'ambito del supporto al collocamento professionale, i beneficiari/e/e che seguiranno la formazione tecnica e soft skills beneficeranno di un accompagnamento personalizzato per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro. In collaborazione con le reti di imprese partner, saranno organizzati incontri individuali e collettivi tra beneficiari/e e rappresentanti delle imprese, con l'obiettivo di favorire il networking e la conoscenza reciproca. I mobilitatori comunitari di COOPI svolgeranno un ruolo cruciale nella promozione della partecipazione e nella sensibilizzazione delle comunità locali sulle opportunità offerte. Parallelamente, un esperto tecnico specializzato nell'inclusione professionale dei gruppi vulnerabili lavorerà a stretto contatto con i beneficiari/e/e, valutando le loro competenze e sviluppando percorsi ad hoc. L'esperienza di COOPI nell'accompagnamento dei beneficiari in interventi simili è ritenuta un expertise efficace non solo nell'approccio ma anche nei risultati ottenuti in altri progetti simili.

	Monitoraggio e valutazione del percorso dei beneficiari/e Per valutare l'impatto della formazione EFE e COOPI monitorano i beneficiari/e attraverso sondaggi telefonici periodici, effettuati al momento dell'inserimento lavorativo e a 3, 6 e 12 mesi dall'assunzione, utilizzando la loro "Employment Status Check Survey" sulla piattaforma "SalesForce". I sondaggi valutano la situazione professionale dei beneficiari/e, le difficoltà incontrate e il miglioramento dei loro redditi e delle condizioni lavorative. L'attività verrà implementata dal mese 8 al mese 24 dell'azione.
OUTPUT 2.4	➤ 234 giovani e donne supportati in percorsi di inserimento al lavoro (50% donne) ➤ 60% di giovani e donne formate inserite in aziende del settore TIC con contratti di lavoro e/o stage MEZZI DI REALIZZAZIONE: • q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile • Materiale di comunicazione • Personale operativo di supporto, gestionale di coordinamento, Esperti tematici in orientamento e collocamento in azienda
RISULTATO 3	L'imprenditorialità giovanile e femminile è creata e rafforzata con programmi di incubazione e accelerazione di MPI in settori ad alto potenziale innovativo, occupazionale e sostenibilità.
ATTIVITA' 3.1	Attività 3.1: Percorsi di incubazione e creazione di start up di impresa nel settore del fotovoltaico CIES supporterà attraverso un percorso di incubazione strutturato, giovani e donne aspiranti imprenditori/trici nel settore del fotovoltaico. Il percorso prevede diverse fasi che comprendono l'ideazione, la formazione, il supporto finanziario e il coaching continuo per garantire la creazione di start-up sostenibili e innovative e prevede: Selezione iniziale con pitching e ideazione: L'attività prevede l'avvio di una selezione interna per la partecipazione al percorso di incubazione, tra i giovani e le donne formate dall'ISET di Beja sul fotovoltaico e ulteriori possibili candidati provenienti dalla zona di intervento e zone limitrofe. Questi ultimi saranno informati della opportunità attraverso delle attività di sponsoring e la INFOsession organizzata in occasione della presentazione dei percorsi formativi di cui a R2-A.2.1. I candidati selezionati sulla base di interviste e che rispondono ai prerequisiti, parteciperanno a una sessione di ideazione di 2 giorni, volta a far emergere una nuova generazione di imprenditori/trici creativi e innovativi nel settore del fotovoltaico. I candidati saranno invitati a far emergere idee diverse e variegate per rispondere ai bisogni del mercato. La sessione di pitching permetterà a tutti i candidati di presentare le loro idee finalizzate davanti a un Comitato di

selezione, che valuterà le idee in base a criteri tecnici, chiarezza dell'idea, motivazione e competenze di partenza. I candidati ritenuti idonei proseguiranno il percorso partecipando a una seconda sessione di elaborazione del Business Model Canvas (BMC) e del Business Plan.

Sessioni di formazione per i futuri imprenditori/trici nel settore fotovoltaico.

La formazione sarà organizzata a Beja per un gruppo di 12 partecipanti. Il percorso di formazione, della durata di 8 giorni (8 ore al giorno tot 80 ore) in presenza, si concentrerà sulla elaborazione di un Business Plan e avrà l'obiettivo di sostenere i candidati nella trasformazione delle loro idee in impresa attraverso l'apprendimento di strumenti strategici per creare e sviluppare un modello di business innovativo e spirito imprenditoriale; lo sviluppo di competenze personali, gestione dello stress, lavoro di gruppo e gestione del cambiamento; la ricerca di mercato quantitativa e qualitativa e lo studio delle reti; conoscenza dell'ecosistema imprenditoriale e i nuovi settori come economia verde, blu, circolare, e solidale funzionali al settore del fotovoltaico. Dopo la fase teorica, i candidati riceveranno un accompagnamento personalizzato per redigere il Business Plan secondo un modello riconosciuto presso gli istituti di finanziamento in Tunisia. Per beneficiare del sostegno finanziario del progetto, i candidati parteciperanno a un'ultima sessione di pitching dove dovranno presentare al Comitato di selezione della validità del loro progetto, con una scheda prestabilita contenente informazioni della persona e i dati del progetto. Il Comitato valuterà il piano d'impresa, la sostenibilità, la scalabilità, il grado di preparazione e l'accesso alle strutture di finanziamento. Gli imprenditori/trici selezionate riceveranno un grant per progetto e continueranno il percorso. I non selezionati saranno orientati verso altri finanziatori o strutture di sostegno e se interessati saranno inseriti nel percorso di inserimento in azienda o a nuovi percorsi formativi.

Supporto finanziario alla creazione di start-up

Dopo la formazione, 12 partecipanti avvieranno 10 start-up nel settore fotovoltaico, e beneficeranno di un supporto finanziario di 5.000 euro che coprirà i costi iniziali di avvio, includendo le attrezzature tali come Multimetro, Tester di isolamento, Termometro a infrarossi, Telecamera a infrarossi, Strumenti di montaggio e fissaggio (Trapano, Martello pneumatico, Avvitatore, Seghetto alternativo, Mola a disco, Smerigliatrice angolare) Cassetta portautensili (Chiave a rotella, chiavi a forcina, piatti, boccole, utensili di serraggio, Equipaggiamento di sicurezza (Equipaggiamento di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali di sicurezza, caschi, imbracature, Scale e impalcature: per accedere alle zone elevate) etc. Questo sostegno finanziario sarà fondamentale per consentire agli imprenditori/trici di avviare l'attività imprenditoriale e stabilire le loro attività sul mercato.

Coaching e supporto post-creazione

L'attività prevede 20 giorni di coaching aziendale, comprendenti formazioni intensive e coaching personalizzato durante 8 mesi per supportare gli imprenditori/trici nella costituzione giuridica, gestione e valorizzazione della propria startup e nell'elaborazione delle strategie organizzative. In questa fase verrà offerto inoltre un orientamento specifico verso gli organismi di sostegno e

	un'assistenza per facilitare l'accesso a ulteriori finanziamenti. Il coaching permetterà lo sviluppo personale e delle skills degli imprenditori/trici, massimizzando il rendimento e l'efficienza in linea con gli obiettivi aziendali. Il servizio di supporto e accompagnamento "B2B" permetterà inoltre di affrontare situazioni di difficoltà e crisi in modo proattivo e risolutivo. L'equipe di progetto assisterà gli imprenditori/trici nella fase di lancio, garantendo e in tutte le operazioni necessarie all'entrata in attività effettiva (affitto, verifica dei permessi, acquisti, ecc.). Le attività di coaching verranno accompagnate anche da un supporto psicosociale che fornirà un servizio aggiuntivo alle persone che presentano problematiche particolari e che hanno necessità di maggior sostegno. L'attività verrà implementata dal mese 12 al mese 24 dell'azione.
OUTPUT 3.1	➤ 20 candidati/e selezionati per partecipare alla fase di pitching e ideazione ➤ 20 completano la formazione di 2 giorni sull'ideazione (16 ore di formazione) ➤ 12 partecipanti completano la formazione in start-up d'impresa della durata di 8 giorni (64 ore) ➤ 12 modelli d'impresa dettagliati e sostenibili elaborati ➤ 10 start-up nel settore fotovoltaico ricevono supporto finanziario per coprire i costi iniziali di avvio ➤ 10 giorni di coaching per 10 imprese. ➤ 20 sessioni di supporto psicosociale ai titolari di start-up MEZZI DI REALIZZAZIONE: • q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile • Materiale di comunicazione e diffusione • Erogazione supporto finanziario 10 start up d'impresa • costi organizzativi formazione: coffee break, trasporti, materiali didattici, noleggio aule • Personale operativo di supporto, gestionale di coordinamento e tecnico Esperti tematici startup d'impresa.
ATTIVITA' 3.2	Attività 3.2: Percorsi di accelerazione di MPI innovative CIES in collaborazione con IBAN supporterà giovani e donne imprenditori/trici in settori ad alto potenziale innovativo attraverso un percorso di accelerazione strutturato. Il percorso prevede diverse fasi che comprendono la selezione delle imprese, la formazione intensiva, il supporto finanziario, l'accompagnamento personalizzato e il coaching continuo nazionale e internazionale per garantire la crescita sostenibile delle imprese selezionate e prevede: Apertura del bando per le MPI da accelerare Sarà aperta una call for applications per selezionare 50 tra MPI da includere nei percorsi di accelerazione per individuare le iniziative imprenditoriali già avviate più promettenti, valutate in base all'alto potenziale tecnologico e di crescita. La valutazione e selezione verrà svolta da comitati composti dal CIES, dagli esperti incaricati della componente accelerazione, dai partner locali, garantendo un processo equo e trasparente con criteri specifici e definiti insieme tra le parti

coinvolte. Saranno organizzati comitati di selezione per ognuna dei 5 cluster di accelerazione di impresa (2 per Grand Tunis, 2 per Sfax e 1 per Béja). Saranno selezionate le MPI in fase di seed, pre-seed ed early stage fino a due anni di attività che parteciperanno all'attività 3.2, avviando così il loro percorso attraverso un piano esecutivo di accelerazione che include mentorship, workshop specifici e valutazioni periodiche. L'attività verrà implementata in cinque fasi che rispecchiano le 5 coorti di accelerazione di impresa.

Bootcamp di accelerazione per le MPI selezionate

Per rafforzare le competenze degli imprenditori/trici e dei membri delle MPI, si prevede realizzare dei bootcamps intensivi basati sui bisogni delle aziende e che permetterà alla fine del percorso formativo identificare nuovi modelli organizzativi aziendali e migliorare il potenziale per l'ottenimento di investimenti e fondi a livello nazionale e internazionale.

Il percorso avrà un focus su direzione e gestione d'impresa, certificazione, registrazione della marca, networking, digitalizzazione e innovazione tecnologica e si svolgerà con 3 giorni di formazione (bootcamps) (24 ore), rivolti a 5 clusters composti da 10 imprese ciascuno per un totale di 50 imprese accelerate. Saranno animate da esperti formatori e accompagnatori (esperto fiscale, raccolta fondi a livello nazionale e internazionale, marketing, accelerazione di impresa, tra i principali esperti,). Sono inoltre previsti 2 meets-up (16 ore) per cluster con l'obiettivo di favorire la condivisione di idee, esperienze tra gli imprenditori/trici e la costruzione di una community impresariale.

Supporto finanziario, accompagnamento e coaching specializzato per le MPI accelerate

È prevista l'organizzazione di percorsi di accompagnamento personalizzato con sessioni B2B su tematiche di fiscalità di impresa, e-marketing, fundraising, gestione delle risorse umane, sviluppo sostenibile e supporto all'acquisto di beni e servizi. 30 sessioni per cluster, per un totale di 150 giornate, saranno realizzate per identificare i fattori di rischio e le difficoltà di ciascuna MPI con conseguente elaborazione di strategie sostenibili al fine di migliorare il loro posizionamento nel mercato attuale, con l'obiettivo di migliorare i loro ingressi e un accompagnamento personalizzato sui bisogni dell'impresa a seguito di un diagnostico effettuato a inizio percorso. Il pacchetto di supporto è completato con l'erogazione di un contributo per l'acquisto di beni e servizi funzionali alla crescita dell'impresa e al suo posizionamento.

La possibilità di usufruire di questo strumento è condizionata dalle effettive esigenze delle MPI e dalla loro partecipazione, con un massimale della sovvenzione concessa non superiore a 2.200 euro per un massimo di 40 imprese. Saranno ammissibili le seguenti voci di spesa: voucher di formazione e/o assistenza personalizzata tecnico-specialistica prestata da soggetti esterni; spese per ottenere le certificazioni necessarie per lo sviluppo del business, l'ottenimento del marchio "Startup Act" e affini. L'acquisto di piccoli macchinari e materia prima sarà considerata una eccezione. Alla fine del percorso sarà organizzato 1 DemoDay per le imprese a più alto potenziale di crescita e attrazione di investimenti di Business Angels locali e internazionali.

	L'evento è legato alle attività 3.3 in collaborazione con gli investitori e formatori di IBAN. L'attività verrà implementata dal mese 2 al mese 24 dell'azione.
OUTPUT 3.2	➤ 50 MPI selezionate attraverso comitati di selezione organizzati per 5 coorti; ➤ 5 bootcamp di 3 giorni e 2 meet-up di 1 giorno rivolti a 5 cluster di imprese, per un totale di 15 bootcamps e 10 meets up (200 ore di formazione); ➤ 68 imprenditori/trici formate ➤ 50 MPI ricevono complessivamente 150 giorni di accompagnamento personalizzato e sessioni B2B su fiscalità, marketing e fundraising, gestione delle risorse umane e sviluppo sostenibile ➤ 40 contributi finanziari erogati ad imprese per l'acquisto di beni e servizi necessari ➤ 1 DemoDay per un gruppo di 8 MPI accelerate MEZZI DI REALIZZAZIONE: • q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile • Materiale di comunicazione e diffusione • Erogazione contributo finanziario per 40 imprese (Acquisto beni e servizi) • Costi organizzativi Bootcamp/meet-up/DemoDay: coffee break, trasporti, materiali didattici, noleggio aule • Personale operativo di supporto, gestionale di coordinamento, Esperti tematici in accelerazione d'impresa e coaching
ATTIVITA' 3.3	Attività 3.3: Rafforzamento delle competenze di formatori/trici e imprenditori/trici su crowdfunding e capital venture. L'attività 3.3 così come l'attività 3.4 creerà e rafforzerà ambienti favorevoli durante lo sviluppo delle attività del risultato 3 capitalizzando e fornendo in contemporanea elementi di innovazione e servizi di alto livello, migliorando le competenze locali per la sostenibilità e la replicabilità dei servizi e dell'iniziativa. Le attività del percorso di accelerazione di impresa saranno arricchite dalla partecipazione dell'Italian Business Angels Association (IBAN). Gli esperti formatori/trici e accompagnatori/trici tunisini/e che parteciperanno ai comitati di selezione, animeranno le formazioni nei Bootcamp e realizzeranno le attività di coaching personalizzato. Saranno inoltre formati dagli esperti/e di IBAN sull'accesso al capital venture con investitori internazionali e di preparazione al Demo-Day e Investment Day. Formazione di formatori (Training of Trainers ToT) e alle imprese accelerate sul capital venture, il crowdfunding e l'internazionalizzazione dell'impresa. Gli esperti formatori/trici che accompagneranno le 50 imprese saranno formati da IBAN durante un percorso di 3 giorni (24 ore) in presenza a Tunisi. Questa formazione include tecniche avanzate di analisi e diagnosi delle imprese da accelerare, tecniche di ricerca di investitori (crowdfunding e capital venture), interazione con investitori internazionali e preparazione per eventi cruciali come Demo-Day e Investment Day, incluso quello previsto nel R2 - A3.2. Il percorso

	permetterà agli esperti formati di affinare le loro tecniche e capacità di: elaborazione dei criteri di selezione per le start-up e le MPI; accompagnamento, coaching e formazione continua e personalizzata per le imprese da accelerare; nonché rafforzare le loro competenze per altri interventi e progetti promossi dalle istituzioni locali, in un'ottica di miglioramento delle competenze dell'ecosistema imprenditoriale locale. Accompagnamento intensivo per 8 imprese accelerate verso il DemoDay Tra le 50 imprese accelerate, un gruppo di 8 MPI coinvolte nel percorso di accelerazione nella regione metropolitana di Grand Tunis, Beja e Sfax beneficerà di un accompagnamento complementare della durata di 3 giorni da parte di IBAN. La selezione sarà basata su criteri di potenziale innovativo, di crescita e di ricaduta occupazionale, al fine di massimizzare l'impatto del progetto. Questo supporto comprenderà mentoring personalizzato, consulenza strategica e preparazione approfondita per la raccolta di fondi, con l'obiettivo di renderle pronte per affrontare il mercato internazionale e attrarre Business Angels e investitori internazionali, con particolare attenzione al DemoDay da organizzare nell'ambito del progetto per il gruppo di 8 imprese accompagnato da IBAN. L'attività verrà implementata dal mese 8 al mese 22 dell'azione.
OUTPUT 3.3	➤ 12 tra 8 formatori.trici in acceleratori/incubatori di impresa e 4 tecnici dello staff di progetto (50% donne) formati su tecniche di raccolta fondi e internazionalizzazione per 3 giorni (24 ore) ➤ 8 MPI ricevono accompagnamento complementare e mentoring personalizzato di 3 giorni a Tunisi (24 ore). MEZZI DI REALIZZAZIONE: • q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile • Viaggi e soggiorni esperti internazionali • Costi organizzativi Formazione: coffee break, trasporti, materiali didattici, noleggio aule • Personale operativo di supporto, gestionale di coordinamento, Esperti tematici/formatori, Esperti internazionali in accelerazione d'impresa ed innovazione
ATTIVITA' 3.4	Attività 3.4: Creazione di un acceleratore di MPI e di incubatore di startup L'attività 3.4 così come l'attività 3.3 creerà e rafforzerà ambienti favorevoli durante lo sviluppo delle attività del risultato 3 capitalizzando e fornendo in contemporanea elementi di innovazione e servizi di alto livello migliorando le competenze locali in particolare degli operatori dello staff di progetto che parteciperanno a 3 giornate di formazione con lo sviluppo dei vari steps descritti di seguito e ricevendo sessioni di coaching per rafforzare i percorsi formativi. Si prevede quindi l'avvio di un acceleratore/incubatore a Tunisi in collaborazione con il partner ImpactHub, un network internazionale di incubatori di impresa, per rafforzare l'ecosistema imprenditoriale, migliorare le relazioni con il Sistema Italia e lo scambio di best practices. È importante

sottolineare a tal fine che in Tunisia, nonostante la proliferazione di incubatori d'impresa sia pubblici, come la pépinière d'entreprise di Beja aderente al progetto, sia privati, le iniziative di accelerazione d'impresa connesse a potenziali investitori nazionali e internazionali rimangono ancora poche. Inoltre le poche esistenti sono legate al sistema francese, quali ad esempio Lab'ess (sostenuto principalmente dal gruppo Pulse) e the Dot (sostenuto principalmente da Expertise France e l'UE), ove vi è una chiara assenza della presenza del sistema Italia nel settore. Il valore aggiunto del progetto risiede pertanto nel fatto che l'acceleratore/incubatore che verrà creato sarà strettamente collegato a una rete internazionale di business angels attraverso IBAN e Impact HUB, mentre a livello nazionale, sarà connesso al nascente fondo di investimento di Welfare Asset Management che è parte integrante del progetto e con cui CIES Tunisie ha stretto un partenariato strategico. Si prevede

Analisi dello stato dell'arte

L'attività iniziale prevede l'analisi aggiornata del contesto socio-economico dell'area di intervento e la raccolta di dati quantitativi e qualitativi. Saranno esaminati il numero di incubatori ed acceleratori d'impresa esistenti, le startup attive, la presenza di istituzioni universitarie e poli di trasferimento tecnologico, il numero di imprese innovative, il livello di investimenti in venture capital e il tasso di disoccupazione. Questi dati consentiranno di comprendere a fondo l'ecosistema locale e di identificare le opportunità e le sfide specifiche del territorio, creando una base solida per la definizione delle strategie future.

Definizione della value proposition

Per creare un impatto concreto, si svilupperà una chiara value proposition che distingua il nuovo incubatore dagli altri servizi simili presenti sul territorio. Questa fase prevede l'analisi dei risultati ottenuti dallo studio dello stato dell'arte per identificare i punti di forza e di debolezza dell'ecosistema locale, l'individuazione ed attivazione degli stakeholder coinvolgendo imprenditori/trici, istituzioni pubbliche, studenti e aspiranti imprenditori/trici per raccogliere opinioni e suggerimenti, la mappatura dei principali servizi a supporto dell'imprenditorialità per analizzare la loro efficacia e individuare eventuali gap che l'incubatore può colmare, l'identificazione delle metriche chiave per misurare il successo dell'incubatore e la definizione dei key partner strategici che possano contribuire al successo dell'incubatore, come investitori, istituzioni educative e enti governativi.

Studio di fattibilità

In questa fase sarà realizzata la pianificazione finanziaria e operativa necessaria per la realizzazione dell'incubatore includendo lo sviluppo di un business plan dettagliato che delinei chiaramente gli obiettivi, le strategie operative e le previsioni finanziarie, la quantificazione del fabbisogno finanziario per valutare le risorse necessarie per l'avvio e la gestione dell'incubatore, e la definizione di una strategia di fundraising per raccogliere i fondi necessari, coinvolgendo investitori privati, istituzioni finanziarie e possibili sovvenzioni pubbliche.

Offerta di servizi dell'incubatore

	A seguire dei precedenti steps, saranno progettati una gamma di servizi dedicati a supportare startup e operatori del settore a vari stadi e contesti di sviluppo innovativo. I servizi saranno suddivisi in: training services per offrire programmi di formazione e sviluppo professionale, corporate services per promuovere l'open innovation collaborando con aziende locali e internazionali, investor services per gestire gruppi di business angels e organizzare eventi di pitching, e incubation services per fornire supporto pratico e consulenza alle startup attraverso l'accesso a spazi di lavoro, consulenze legali e finanziarie, e networking. L'attività verrà implementata dal mese 4 al mese 24 dell'azione.
OUTPUT 3.4	➤ 4 tecnici dello staff di progetto formati ➤ 3 giornate (24 ore) di formazione su come costituire un incubatore/acceleratore e 10 sessioni di coaching. ➤ 1 Analisi dello stato dell'arte aggiornata del contesto socio-economico ➤ 1 Studio di fattibilità con pianificazione finanziaria e operativa ➤ 1 Incubatore creato con servizi dedicati MEZZI DI REALIZZAZIONE ● q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile ● Viaggi e soggiorni esperti internazionali ● Personale operativo di supporto, gestionale di coordinamento, Esperti tematici/formatori, Esperti internazionali in accelerazione d'impresa, innovazione, studio di fattibilità e costituzione incubatori
ATTIVITÀ 3.5	3.5: Supporto psicosociale alle start up dei migranti di ritorno. Questa attività mira a fornire supporto psicosociale ai migranti di ritorno, che spesso affrontano percorsi di reintegrazione complessi nel loro paese d'origine. Il supporto sarà fornito dal CIES sezione Tunisia, che dal 2017 opera nell'ambito dei meccanismi di reintegrazione attivi nel paese, come il meccanismo Tounesna, il Joint Returning Service, e i servizi offerti dalla Cooperazione Svizzera tramite l'ONG Service Social International. Finora, si sono assistiti 150 migranti nel loro reinserimento socio economico, con il 95% dei beneficiari costituito da uomini. Attualmente, i dispositivi di reintegrazione esistenti non prevedono un'assistenza psicologica e sociale strutturata, lasciando una lacuna significativa nel sostegno al reinserimento. Il progetto si propone di colmare questa lacuna, offrendo supporto psicosociale strutturato a 50 migranti fornendo un accompagnamento che integra i servizi di reintegrazione già esistenti e rispondendo ai bisogni complessi dei migranti di ritorno, favorendo così una reintegrazione più completa e stabile. Si sottolinea che detti beneficiari sono conteggiati solo per questo servizio/attività. L'attività si svolgerà dal mese 1 al mese 24 del progetto.
OUTPUT 3.5	➤ 50 sessioni di supporto psicosociale ai migranti di ritorno durante la fase di startup di impresa

	➤ 50 Migranti di ritorno supportati con servizio di sostegno psicosociale MEZZI DI REALIZZAZIONE: • Personale Operativo di supporto, gestionale di coordinamento, tecnico psicosociale per attività di integrazione psicosociale migranti di ritorno • q.p. attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile
RISULTATO 4	I giovani, le donne i potenziali migranti e i migranti di ritorno sono informati sulle possibilità di migrazione regolare ordinata e sicura con servizi di informazione, formazione e di supporto e sensibilizzati sui rischi della migrazione irregolare.
ATTIVITA' 4.1	Attività 4.1: Mappatura delle campagne di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare e sui dispositivi per la migrazione regolare. Il progetto prevede una rilevazione a inizio attività sulle ONG e altre entità che nel periodo attueranno campagne di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare e promuoverà sinergie e complementarietà tra le proprie attività previste altre iniziative e i progetti finanziati in particolare dal MININT; con il progetto "FAIR" (Programme Intégré de Recrutement Equitable), finanziato dall'AICS e implementato dall'OIM sezione Tunisia coinvolgendo le istituzioni locali come l'Osservatorio Nazionale della Migrazione (ONM) e le entità referenti per i programmi e le iniziative rilevate. Inoltre il progetto opererà in sinergia con l'Iniziativa finanziata dall'UE nell'ambito dei fondi (AMIF) e denominata SurMaRoute (SMR) e implementata dall'ONG italiana Progetto Mondo e di cui CIES ONLUS è partner. L'iniziativa ha per obiettivo realizzare attività di sensibilizzazione sulla migrazione irregolare. L'iniziativa, avviata nel giugno 2023 e la cui conclusione è prevista per maggio 2025, si realizza nella regione Metropolitana di Gran Tunisi, Mahdia et Sousse e limitatamente ad alcune attività a Sfax. Promuove attività di sensibilizzazione sulla migrazione irregolare anche rivolte ai migranti subsahariani ed in particolare agli studenti, offrendo informazioni sui servizi disponibili, includendo la migrazione di ritorno ai paesi di origine. SMR inoltre ha permesso di sviluppare un know how specifico sulle offerte di lavoro e studio all'estero che vengono messe in valore nel presente progetto. Con le entità rilevate nella mappatura e interessate e con le istituzioni tunisine si creerà uno spazio di dialogo con 3 o più incontri programmati per approfondire e scambiare conoscenza sul tema e individuare le migliori pratiche di sensibilizzazione per orientare le attività, coordinare gli sforzi per ottimizzare e potenziare gli interventi e condividere i risultati e buone pratiche capitalizzando e promuovendo replicabilità. L'attività verrà implementata dal mese 6 al mese 24 dell'azione.
OUTPUT 4.1	➤ 1 mappatura delle iniziative di sensibilizzazione nel paese e nelle regioni di intervento del progetto. ➤ 3 incontri tra i vari enti titolari delle campagne di sensibilizzazione e le istituzioni tunisine. MEZZI DI REALIZZAZIONE:

	● Personale Operativo di supporto, gestionale di coordinamento ● q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile
--	--

ATTIVITA' 4.2	Attività 4.2: Formazione su opportunità di migrazione circolare e ricerca attiva al lavoro In linea con le raccomandazioni del Global Compact for Safe, Orderly and Regular Migration, adottato dalla Tunisia durante la conferenza intergovernativa delle Nazioni Unite tenutasi a Marrakesh, Marocco, nel 2018, il progetto offrirà percorsi formativi specifici a giovani e donne, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze nella ricerca attiva di lavoro, concentrandosi in particolare sulle opportunità offerte dai paesi dell'Unione Europea, e in particolare dall'Italia e renderli consapevoli dei rischi della migrazione irregolare. Saranno organizzati quattro corsi della durata di tre giorni ciascuno (per un totale di 48 ore), erogati sia in modalità online che in presenza, e destinati a un totale di 80 partecipanti. Durante queste sessioni, i beneficiari/e acquisiranno competenze per attuare percorsi di migrazione regolare, tra cui l'adattamento del curriculum vitae in base alle offerte di lavoro, la preparazione a colloqui a distanza e l'utilizzo efficace delle piattaforme online per la ricerca di impiego. Inoltre, sarà dedicato un focus particolare alle modalità di candidatura attiva tramite portali online e social network, come LinkedIn, sia a livello locale che internazionale. Verranno anche illustrate le opportunità di studio e lavoro all'estero in collaborazione con agenzie di cooperazione internazionale come GIZ (Germania), ENABEL (Belgio), e AFD (Francia) attraverso il programma THAMM, e con particolare attenzione alle opportunità in Italia, nell'ambito del decreto flussi come strumento fondamentale per la gestione della migrazione regolare verso l'Italia, che determina anche le condizioni e i requisiti per la richiesta di un visto d'ingresso e di permesso di soggiorno per motivi lavorativi. Il percorso include spazi di informazione e discussione per attivare consapevolezza sui rischi della migrazione irregolare e promuovere una attitudine critica verso questo tipo di prospettiva. L'attività verrà implementata dal mese 7 al mese 22 dell'azione.
ATTIVITA' 4.2 OUTPUT	DESCRIZIONE: ➤ 80 giovani e donne formati in ricerca attiva al lavoro (50% donne) e sulle opportunità di studio e lavoro all'estero. ➤ 4 corsi erogati in modalità on line e in presenza. per totale 48 ore. MEZZI DI REALIZZAZIONE: ● Personale Operativo di supporto, gestionale di coordinamento, Esperti tematici/formatori, ● q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile ● Costi organizzativi Formazione: coffee break, trasporti, materiali didattici, noleggio aule
ATTIVITA' 4.3	4.3: Sessioni di orientamento per migranti di ritorno e potenziali migranti

	Per rispondere in modo più efficace alle esigenze specifiche dei migranti di ritorno, soprattutto da paesi come l'Italia, verrà potenziato lo sportello permanente dedicato a loro e ai potenziali migranti, in collaborazione con INCA Tunisia (Istituto Nazionale Confederale di Assistenza). Questo sportello, che attualmente offre già supporto su temi come i diritti dei lavoratori e le pensioni per i tunisini che hanno lavorato in Italia, sarà ampliato per includere nuove attività di orientamento e informazione. Verranno organizzate 48 sessioni di orientamento con una frequenza media di 2 sessioni al mese (ciascuna della durata di 4 ore) per 240 tra potenziali migranti e migranti di ritorno. Queste sessioni forniranno informazioni supplementari sulle opportunità di lavoro all'estero, ponendo particolare enfasi sui dispositivi di migrazione stagionale e circolare, come il "decreto flussi", che regola l'ingresso legale dei lavoratori stranieri in Italia. Oltre a ciò, lo sportello svolgerà un'importante funzione di sensibilizzazione per i potenziali migranti sulle vie legali per una migrazione sicura, ordinata e regolare, in linea con i principi del Global Compact for Migration (OIM, 2018) e sui rischi associati alla migrazione irregolare. Grazie a queste iniziative, i migranti saranno meglio informati e preparati a prendere decisioni consapevoli riguardo alle loro possibilità di migrazione e di lavoro all'estero. L'attività verrà implementata dal mese 1 al mese 24 dell'azione.
OUTPUT 4.3	➤ 48 sessioni di informazione e orientamento rivolte a 240 potenziali migranti e migranti di ritorno su opportunità di migrazione regolare, includendo lo studio, e migrazione circolare, nonché sui rischi della migrazione irregolare. MEZZI DI REALIZZAZIONE: ● Personale Operativo di supporto, gestionale di coordinamento, Esperti tematici in orientamento verso la migrazione regolare e rischi della migrazione irregolare. ● q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile
ATTIVITA' 4.4	Attività 4.4: Giornate di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare L'obiettivo di questa attività è aumentare la consapevolezza tra i giovani, le donne e le comunità locali sui gravi rischi associati alla migrazione irregolare e promuovere alternative sicure e legali. Saranno organizzati tre eventi di un giorno ciascuno, uno per ciascuna zona di intervento, con l'obiettivo di informare giovani, donne e comunità locali sui rischi associati alla migrazione irregolare. Questi eventi utilizzeranno un approccio interattivo e coinvolgente, includendo workshop tematici sui

	pericoli della migrazione non regolamentata, storie di successo di migrazione legale e opportunità di formazione e lavoro a livello locale. Queste ultime verranno diffuse attraverso uno sportello itinerante, a cui parteciperanno i formatori/formatrici nel percorso di ricerca attiva al lavoro (A 4.2), gli operatori/trici dello sportello di orientamento per migranti di ritorno e potenziali migranti (A 4.3) nonché lo staff di progetto e associazioni locali. Si farà inoltre ricorso a esperti tematici nel settore. Le discussioni di gruppo saranno uno strumento fondamentale per facilitare la condivisione di esperienze e preoccupazioni tra i partecipanti, creando un dialogo aperto e costruttivo. Un momento chiave di ciascun evento sarà rappresentato dall'organizzazione di un teatro forum da parte di CIES, basato su storie vere di migranti. A tal fine un.a esperto/a avrà il compito di costituire un gruppo di teatro con attori e attrici semiprofessionisti e preparare un'opera teatrale con la metodologia del teatro forum che verrà rappresentata nelle tre zone di intervento. Questo formato teatrale metterà in luce i pericoli e le difficoltà incontrate lungo i percorsi di migrazione irregolare. Dopo la rappresentazione, seguirà un dibattito tra il pubblico e gli attori, che permetterà di approfondire le emozioni e le riflessioni suscitate dallo spettacolo, stimolando una maggiore consapevolezza e partecipazione. Si prevede che ogni evento coinvolga circa 100 partecipanti, tra giovani, famiglie e membri delle comunità locali, promuovendo una comprensione più approfondita dei rischi della migrazione irregolare e delle alternative legali disponibili. Inoltre saranno dedicate sessioni informative sui rischi della migrazione irregolare per tutti i beneficiari/e che partecipano ai corsi di formazione e titolari delle startup e MPI per sensibilizzarli sui rischi e rafforzare il loro progetto professionale nel Paese o attraverso una migrazione regolare. L'attività verrà implementata dal mese 4 al mese 22 dell'azione.
OUTPUT 4.4	➤ 3 eventi organizzati con teatro forum ➤ 300 persone tra giovani, donne nonché loro famiglie e comunità sensibilizzate sui rischi della migrazione irregolare. ➤ 338 beneficiari/e dei corsi e titolari si startup e MPI sensibilizzati MEZZI DI REALIZZAZIONE: ● Personale Operativo di supporto, gestionale di coordinamento, Esperti animatori ed esperti in teatro forum, ● q.p attrezzature informatiche, materiali di cancelleria, noleggio veicolo, combustibile ● Costi logistici 3 eventi teatro forum: materiali, videomaking, affitto spazi, gettone presenza attori, catering, attrezzature di scena ● Attività di comunicazione, materiali di diffusione

2. DESCRIZIONE DELLA COMPLEMENTARIETÀ

[Precisare le sinergie con attività in corso (o appena concluse), la coerenza, la complementarità e la mancanza di sovrapposizione con altre azioni finanziate dal DLCI, MAECI, dall'AICS e dalla Commissione europea nel Paese target].

(Massimo 750 caratteri).

Il progetto, non si sovrappone ad azioni ma opera in sinergia con il programma ADAPT, (UE e implementato AICS, con il Piano per lo Sviluppo della Tunisia 2023-25, promuovendo l'inserimento professionale e lo sviluppo di competenze tecniche nelle imprese, con la Strategia Nazionale per l'Impiego. I progetti del Programma "Sostegno alla formazione e impiego dei giovani tunisini (AID 012833) ove pertinente, con la Stratégie nationale de transformation numérique (2021-25) e la Stratégie National de la transition écologique (2023-50), con i Programmes de Développement Intégré che investono in iniziative economiche e sociali; il progetto SurMaRoute (UE) per campagne di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare.

3. MODALITÀ GESTIONALI

[Descrivere le modalità della governance organizzativa tra Soggetto Proponente/Partner mettendo in evidenza il sistema decisionale di management in atto e quale sia il flusso di responsabilità. Si raccomanda, inoltre, di evidenziare quale sia il ruolo dei partner nella sostenibilità finale dell'Iniziativa.

Per la realizzazione dell'attività di accesso a prodotti finanziari (fondi di dotazione e/o rotazione) e per le formazioni tecniche, descrivere quali istituti/enti locali specializzati nell'offrire servizi di sostegno tecnico-finanziario alle imprese o di formazione verranno selezionati e come (metodologia e modalità di funzionamento; criteri di selezione dei beneficiari/e finali; impiego finale dei fondi generati e/o residui alla conclusione dell'Iniziativa e l'ente a cui saranno affidati; sistemi ex ante, in itinere ed ex post di monitoraggio e valutazione dell'impatto del trasferimento monetario ai beneficiari/e finali).

Fornire adeguate motivazioni per i casi in cui le condizioni del contesto locale rendessero tale coinvolgimento difficoltoso]. Massimo 3000 caratteri;

Il sistema di governance dell'iniziativa sarà caratterizzato da una stretta collaborazione tra CIES e i partner, garantendo trasparenza e responsabilità per il coordinamento e controllo della qualità. Si terranno riunioni operative mensili per monitorare le attività, assicurando una comunicazione costante online e in presenza. CIES organizzerà inoltre quattro *Comités de Pilotage*, per valutare lo stato di avanzamento, rispondere a nuovi bisogni e allineare la strategia progettuale ai risultati raggiunti, secondo gli indicatori stabiliti.

I partner realizzeranno le attività previste e le decisioni strategiche saranno prese collegialmente. Saranno coinvolti nell'analisi dei piani di lavoro per garantire approcci trasversali e complementari, condividendo i risultati. Saranno stabiliti meccanismi di consultazione con le comunità beneficiarie per assicurare maggiore partecipazione locale.

I prestiti per i giovani formati sul fotovoltaico saranno gestiti da CRSS durante e dopo il progetto. CIES proseguirà con azioni future nel campo della formazione, occupabilità, incubazione e accelerazione d'impresa. ISET continuerà a garantire le formazioni tecniche sul fotovoltaico e la continuità delle attività. I beni acquisiti resteranno di proprietà di CRSS, mentre ISET ed EFE Tunisia continueranno a seguire l'inserimento professionale anche dopo la chiusura del progetto, fornendo formazione a giovani e donne in base alle richieste del territorio e delle aziende.

I formatori per le imprese da accelerare saranno selezionati con call aperta. IBAN offrirà opportunità di finanziamento per espandere le imprese accompagnate, e l'acceleratore/incubatore che si costituirà con IMPACT HUB durante il progetto garantirà la continuità dei servizi in base alla domanda e alle opportunità di finanziamento. La CTICI garantirà la continuità dell'iniziativa mettendo in rete imprese italiane e tunisine nei settori innovativi e del fotovoltaico.

COOPI sarà responsabile dell'analisi dei bisogni delle imprese nei settori TIC, della formazione sulle Soft Skills e il supporto all'inserimento professionale in sinergia con le reti di imprese partner. Con i suoi mobilitatori avrà un ruolo cruciale per la partecipazione delle comunità locali riguardo le opportunità del progetto. Con EFE, COOPI monitorerà l'impatto della formazione e l'aumento del reddito dei beneficiari tramite l'Employment Status Check Survey, nella piattaforma Salesforce e si dedicherà alla creazione di capitale umano e sociale, rafforzando l'inclusione sociale ed economica e la resilienza delle comunità, per garantire la sostenibilità dei percorsi di formazione e inserimento lavorativo, anche con azioni future in questo ambito.

Il progetto prevede un sistema di monitoraggio e valutazione rigoroso, articolato in tre fasi: la valutazione ex ante tramite la baseline, il monitoraggio trimestrale basato sul quadro logico dell'iniziativa, e una valutazione in itinere esterna al mese 18. A chiusura del progetto è prevista una valutazione finale interna, seguita da una valutazione esterna ex post, come previsto dal bando.

4. SOSTENIBILITÀ FUTURA

[Illustrare la strategia dell'Iniziativa sotto il profilo della sostenibilità: i) tecnica (modalità di trasferimento di competenze ai Partner, adozione delle tecniche/metodologie introdotte dall'Iniziativa e utilizzo dei materiali prodotti, etc.); ii) sociale (presa in carico delle attività e dei risultati da parte del target group e dei Partner, etc.); iii) istituzionale (sostegno istituzionale al prosieguo delle attività, etc.); iv) economico-finanziaria (previsione di un piano per continuare a rispondere ai bisogni al termine dell'Iniziativa, attività generatrici di reddito, capacità di gestione finanziaria dei Partner locali, etc.); v) ambientale (misure previste a tutela dell'ambiente e delle risorse naturali per ridurre l'impatto negativo dell'Iniziativa sull'ambiente e il clima). Laddove possibile fare una breve elencazione delle attrezzature e materiali che verranno immessi nell'ambiente per cui non è disponibile/previsto un sistema di smaltimento (es. batterie per energia off-grid, materiali in plastica, etc).]

Massimo 1500 caratteri.

Tecnica: Garantita dal trasferimento di competenze innovative a partner e stakeholder in formazione, occupabilità, incubazione e accelerazione d'impresa, assicurando continuità e replicabilità. I formatori che costituiranno l'incubatore garantiranno con le nuove competenze un nuovo servizio.

Sociale: Le competenze acquisite miglioreranno l'occupabilità dei beneficiari, con un impatto positivo sull'economia locale, promuovendo inclusione e resilienza e contrastando i rischi di migrazione irregolare.

Istituzionale: Assicurata da una rete solida di partner, inclusi enti di formazione e camere di commercio. ISET garantirà una formazione continua per i corsi in fotovoltaico, mentre EFE rafforzerà il suo ruolo nella formazione.

Economico-Finanziaria: Il CRSS di Beja gestirà un fondo rotativo di 10.000 euro per erogare prestiti senza interessi ai giovani per formarsi nel fotovoltaico, garantendo accesso e sostenibilità nel tempo ai corsi, che sono a pagamento secondo i parametri ANME. Le imprese accelerate influiranno positivamente sull'occupazione e la crescita economica locale, accedendo a nuovi fondi per garantire la sostenibilità dell'offerta formativa e imprenditoriale.

Ambientale: Le imprese accelerate saranno selezionate in base a criteri di sostenibilità. Le formazioni sul fotovoltaico promuovono l'uso di energie rinnovabili, mentre le formazioni in TIC e accelerazione di impresa sosterranno la sostenibilità ambientale.

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

[Specificare nella presente sezione come si intende garantire il monitoraggio dell'Iniziativa, ossia come viene misurato e supervisionato il modo in cui vengono condotte le attività e la misura in cui vengono raggiunti i risultati e gli obiettivi specifici. Anche la percezione e la soddisfazione dei beneficiari/e diretti devono essere soggette a monitoraggio. Il meccanismo di monitoraggio è strettamente collegato agli indicatori, alle fonti di verifica - che devono essere il più possibile oggettivi - e ai metodi di raccolta dei dati. Se questi includono metodi più sofisticati come questionari, ricerche, strumenti e matrici / modelli ad hoc per il monitoraggio, dovrebbero essere menzionati in questa sezione. Si ricorda che gli art.7.5 e 14.4 dell'Avviso prevedono un monitoraggio intermedio. Descrivere le modalità di selezione del valutatore].

Massimo 750 caratteri.

Il piano di M&V sarà realizzato con il coordinamento del CIES e prevedendo indicatori di processo per monitorare la performance del progetto e indicatori di risultato per la misurazione dei cambiamenti desiderati, attraverso la raccolta e analisi di dati, relazioni, pre/post-test corsi, matrici efficienza/efficacia, questionari di soddisfazione, focus groups, survey, visite sul campo e riunioni di monitoraggio trimestrale.

Sarà pubblicata una call per selezionare l'entità/persona indicando i criteri di selezione, norme di partecipazione e griglia di valutazione per il monitoraggio di mid-term al mese 18 e la valutazione ex-post secondo criteri di pertinenza, efficienza, efficacia, impatto e sostenibilità.

6. RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

[Identificare i fattori di rischio generici e quelli legati alle singole azioni e allo specifico Paese target e le misure di mitigazione previste. Inserire uno schema in cui a ciascun rischio corrispondano le relative misure di mitigazione].

Massimo 1500 caratteri.

Azione	Rischio	Mitigazione
Coordinamento	Inefficienza e scarsa collaborazione	Steering committee, condivisione piani annuali, ruoli definiti, monitoraggio, governance interna, identificazione precoce dei problemi.
Percorsi formativi, inserimento al lavoro, incubazione e accelerazione di impresa	Scarsa motivazione dei/delle beneficiarie a partecipare al progetto	Formazione teorica e pratica, facilitazione dell'inserimento lavorativo, connessione tra beneficiari/e e mercato tramite reti locali.
Percorsi formativi, inserimento al lavoro, incubazione e accelerazione di impresa	Vulnerabilità di bassa autostima e difficoltà di inclusione	Accompagnamento costante e soluzioni adattate da esperienze pregresse.
Percorsi formativi, inserimento al lavoro,	Bassa partecipazione di donne per fattori	Promozione dell'empowerment, dialogo con famiglie e comunità.

incubazione e accelerazione di impresa	socioculturali e relazioni di genere	
Inserimento in azienda dei beneficiari/e	Limitata partecipazione del settore privato	Consulenza su incentivi per l'inserimento lavorativo, sensibilizzazione sul diversity management del settore privato.
Per tutte le azioni dove sono coinvolte le istituzioni pubbliche.	Inerzia e turnover dei funzionari pubblici di fronte alle proposte del progetto	Metodologie partecipativa; adattamento degli orari alle esigenze dei funzionari; rafforzamento e coinvolgimento di quadri con potere decisionale; stipula di accordi con le autorità; gruppi di lavoro tecnico

7. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

[Descrivere strategie e modi, sia in Italia che in loco, di divulgazione dei risultati dell'intervento. Indicare gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, il/i messaggio/i da veicolare e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati].

Massimo 750 caratteri.

La strategia di comunicazione e visibilità prevede: diffondere i risultati del progetto, incentivare il trasferimento delle buone pratiche e dare visibilità all'impegno del MININT verso gli stakeholders e un pubblico più ampio. In Italia e in Tunisia sarà creata un'identità visiva del progetto con poster, flyer, post, foto, video e contenuti da diffondere su web e social media del CIES e dei partner per creare uno storytelling che veicoli le esperienze, i temi, le attività e i risultati del progetto. Si prevede un evento di apertura e finale per divulgare buone pratiche e i risultati in Tunisia in presenza e online con istituzioni, stakeholders, beneficiari/e e pubblico.

8. BUDGET PER VOCI DI SPESA E PER ATTIVITA'

[Descrivere le spese previste per la realizzazione dell'iniziativa nel suo complesso, seguendo le indicazioni contenute nell'Allegato 3 "Manuale elaborazione budget, ammissibilità, gestione e rendicontazione delle spese" e nel modello C "Budget"].

A Costo del Personale

I costi per il personale dettagliati nel budget sono calcolati in base agli standard di retribuzione del capofila e dei partner italiani e tunisini, includono gli oneri sociali, previdenziali e accessori. I compensi sono adeguati a quelli normalmente corrisposti dalle associazioni partner per il tipo di professionalità richieste. Nello specifico:

- personale interno contrattualizzato in Italia: un focal point espatriato e un amministratore di progetto impiegato presso il partner di progetto;
- personale interno contrattualizzato in loco: le figure dettagliate nel budget (con le relative mansioni) saranno impiegate presso il soggetto proponente e partner tunisini/italiani;
- personale esterno contrattualizzato in Italia: le figure dettagliate nel budget (con le relative mansioni) saranno impiegate con contratti registrati in Italia. Sono incluse figure che svolgono lunghe e brevi missioni in Tunisia;
- personale esterno contrattualizzato in loco: le figure dettagliate nel budget (con le relative mansioni) saranno impiegate con contratti locali.

B Costi di Viaggio e Soggiorno

Sono previsti i costi necessari per:

- voli A/R internazionali del personale in breve e in lunga missione, calcolati sulla base del costo medio alla tariffa più economica, e voli A/R per l'équipe di progetto per raggiungere le aree di progetto (Sfax e Beja);
- spese per vitto e alloggio per staff e operatori, con una tariffa giornaliera calcolata in base alle precedenti esperienze nel paese e rientrante nei massimali dell'Allegato A3 dell'avviso;
- spese di assicurazione del personale in breve e lunga missione

D. Attrezzature

È previsto l'acquisto di 12 postazioni informatiche per le sedi Tunisi, Sfax e Beja, necessarie alla gestione/comunicazione del progetto e alla funzionalità delle attività di progetto. Per l'acquisto delle attrezzature saranno richiesti almeno 3 preventivi.

D. Materiali di consumo

Sono inclusi i costi di trasporto locale per équipe, formatori e consulenti di progetto e materiali di consumo per ufficio, oltre alla locazione e i costi di utenza di uffici e sportelli informativi. E' previsto il noleggio di veicoli per attività di coordinamento e supervisione.

E. Altri costi diretti

Sono inclusi i costi per:

- Valutazione esterna in loco: valutazione intermedia
- revisione contabile indipendente. Il revisore contabile indipendente sarà selezionato tra coloro che risultano iscritti da almeno tre anni nell'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e che risulti Revisore attivo nel Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss.mm.ii.. L'importo di tale spesa rientra entro il 2% dei costi diretti del progetto.
- Revisione contabile in loco come da normativa nazionale locale
- Costi per la comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati. Costi per la realizzazione di conferenze ed eventi, l'azione di sensibilizzazione ed informazione sensibilizzazione in area rurale ai potenziali utilizzatori di fotovoltaico e applicazioni agritech sviluppate dalle imprese accelerate.
- Costi per la polizza fidejussoria;
- Costi necessari alla promozione delle microimprese. Sono inclusi: costi di selezione delle microimprese, fondo per acceleratore per 40 imprese, capitale di avvio per 10 start up attraverso il sistema del fondo rotativo,
- Costi per la formazione e addestramento per i beneficiari finali: organizzazione dei corsi, formatori, materiali didattici, rimborsi per partecipanti, crediti formativi per giovani per formazione fotovoltaico, costi organizzativi (coffee break, materiali, noleggio aule); campagna di sensibilizzazione: Costi organizzativi attività di teatro forum e workshop (affitto spazi, materiali, attrezzature, catering etc)
- Spese bancarie e fiscali: Servizi di auditing contabile, dichiarazioni sociali e fiscali, assistenza legale come previsto dalla normativa tunisina

F. Costi indiretti

I costi indiretti includono le spese generali necessarie alla realizzazione del progetto (8%), tra cui la relazione di valutazione ex post ex post.

Roma, 14/11/2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Elisabetta Bianca Melandri)

Firmato digitalmente da: ELISABETTA
BIANCA MELANDRI
Data: 14/11/2024 17:30:08